

# BILANCIO SOCIALE 2020



**AELLE IL PUNTO**  
*Soc. Coop. Soc. ONLUS*

# Indice

<b>Parte Introduttiva</b>	<b>3</b>
Introduzione	3
Lettera del Presidente	4
Nota Metodologica	5
<b>Identità</b>	<b>7</b>
Presentazione e dati Anagrafici	7
Sede Legale	7
Sedi Operative	8
Contesto di Riferimento e Territorio	9
Descrizione attività svolta	11
Storia dell'Organizzazione	16
Mission, vision e valori	19
Governance	20
Sistema di governo	20
Organigramma	22
Responsabilità e composizione del sistema di governo	23
Partecipazione	30
Vita associativa	30
Mappa degli Stakeholder	31
<b>Sociale: Persone, Obiettivi e Attività</b>	<b>33</b>
Sviluppo e valorizzazione dei soci	33
Vantaggi di essere socio	33
Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori	36
Politiche del Lavoro	36
Welfare aziendale	36
Formazione	41
Qualità dei servizi	42
Attività e qualità di servizi	42
Impatti dell'attività	46
Ricadute sull'occupazione territoriale	46
Rapporto con la collettività	46
Rapporto con la Pubblica Amministrazione	47
Impatti ambientali	47
<b>Situazione Economico-Finanziaria</b>	<b>48</b>
<b>RSI - Responsabilità Sociale e Ambientale</b>	<b>50</b>
Buone pratiche	50
Coinvolgimento degli stakeholder	51
Attività di coinvolgimento degli stakeholder	51
<b>Innovazione</b>	<b>52</b>
Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte	52
<b>Cooperazione</b>	<b>54</b>
Il valore cooperativo	54
<b>Obiettivi di Miglioramento</b>	<b>55</b>
Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale	55
Obiettivi di miglioramento strategici	56

## Parte introduttiva

### Introduzione

Il lavoro intrapreso quest'anno, per la redazione del nostro primo Bilancio Sociale, riferito al 2020, può considerarsi l'avvio di un processo per la costruzione di un sistema di rendicontazione interna e come tale ha richiesto molta attenzione, ha rappresentato la base di un work in progress da perfezionare e implementare sia nella raccolta dei dati e delle informazioni che nella modalità di collegamento tra servizi e gruppi di lavoro.

L'impegno intrapreso, in questa prima annualità, ha prodotto l'attivazione di una serie di sinergie, interne ed esterne alla Cooperativa, fondamentali per il rafforzamento dei rapporti di collaborazione e conoscenza da parte di tutte le persone che quotidianamente interagiscono o lavorano all'interno della Cooperativa Aelle Il Punto.

L'obiettivo di questa prima stesura di Bilancio Sociale è quello di costituire e restituire un'unitarietà della nostra organizzazione, tradurre la storia, la complessità e l'articolazione del lavoro in essenze valoriali contraddistinte da responsabilità e finalità di pubblica utilità.

Un lavoro sperimentale che intendiamo destinare sia ai nostri stakeholder interni (soci, lavoratori dipendenti non soci, collaboratori, volontari, tirocinanti) che esterni, a coloro i quali, a vario titolo, hanno un rapporto con la Cooperativa (utenti, familiari, committenti, fornitori e cittadini) con la finalità di approfondire la conoscenza e l'utilità del nostro operare.

Il 2020 è stato caratterizzato da un evento pandemico mondiale eccezionale; è stato un anno difficile, tutte le attenzioni sono state volte alla formazione, prevenzione e contenimento del rischio da contagio Covid-19. Trattandosi di servizi alla persona, l'erogazione non ha subito interruzioni, anzi in alcune situazioni particolarmente delicate e complesse è stato necessario intensificare la presenza degli operatori, per sostenere gli utenti durante il periodo di isolamento sociale. Le difficoltà legate all'organizzazione dell'approvvigionamento dei mezzi di protezione e le paure legate al rischio di contagio, non hanno ostacolato l'operatività quotidiana, né leso la motivazione e la professionalità degli operatori impegnati nelle relazioni di aiuto a persone particolarmente fragili dal punto di vista fisico e psicologico. L'eccezionalità ha unito le varie anime presenti in cooperativa; direzione, soci e collaboratori hanno trovato la forza per affrontare le molteplici e inedite problematiche, una nuova unione che ha consentito, nel corso del 2020, il raggiungimento degli obiettivi progettuali e nel contempo il contenimento del contagio da covid-19.

In tutto ciò gli utenti hanno avuto un ruolo determinante, hanno, non solo, recepito e accettato tutte le limitazioni legate alle normative vigenti, ma hanno anche attivato risorse nuove, adattive, collaborative e funzionali alla situazione, questo ha rappresentato una fonte di energia per tutti gli operatori coinvolti.

Dal prossimo anno sarà possibile riflettere e confrontare i dati del 2020 con quelli del 2021, l'approfondimento e l'analisi ci consentiranno di valutare e misurare il proprio operato, all'interno di una logica di miglioramento progressivo e costante per instaurare un dialogo bi-direzionale:

- verso gli stakeholders, per "raccontare" loro quello che si è fatto e come lo si è fatto;
- dagli stakeholders, per "ascoltare" il loro punto di vista, al fine di ottenere indicazioni utili per ridefinire le strategie e gli obiettivi.

## Lettera del Presidente

La stesura del bilancio sociale è stato realmente vissuta dalla Aelle il Punto come un **PROCESSO CULTURALE**, uno **strumento** attraverso cui **rendicontare e comunicare** non solo gli aspetti tecnici ed economici, ma anche sociali della nostra organizzazione, uno strumento di comunicazione completo rivolto a tutti gli stakeholders interni ed esterni per raccontare le molteplici risposte articolate che la Cooperativa ha offerto durante l'anno, le scelte gestionali e programmatiche e le conseguenti ricadute sociali.

Un percorso lungo e complesso per la particolare articolazione dei servizi, dislocati sul territorio romano e laziale e per la loro specifica tipologia, la maggior parte di essi ad integrazione con le Pubbliche Istituzioni.

Il team operativo che si è occupato della raccolta dei dati, di tutte le informazioni necessarie e degli approfondimenti di ogni singolo servizio, ha coinvolto i Coordinatori e i Responsabili di Struttura e di Settore con la finalità di redigere una rendicontazione sociale comprensibile e trasparente che esprimesse il valore dell'operatività quotidiana di ogni socio e collaboratore.

Un lavoro in continua evoluzione e perfezionamento, trattasi infatti di un **Processo di crescita continua**, di coinvolgimento e consapevolezza, sulle proprie strategie e obiettivi, a supporto delle attività, dei piani e delle prestazioni dell'organizzazione in materia di responsabilità sociale e di creazione di valori, sia all'interno che all'esterno della Cooperativa.

Questa prima edizione del Bilancio Sociale coincide con il quarantesimo anno dalla data di costituzione della Aelle il Punto, il 2020 inoltre è stato caratterizzato dal fenomeno pandemico straordinario del Covid-19, concomitanze che hanno generato in noi tutti diversi sentimenti.

Si è trattato di gestire i servizi in ottemperanza alle innumerevoli disposizioni e normative a tutela degli utenti e dei lavoratori e nel contempo garantire la prosecuzione di tutti i progetti in corso.

Esprimo riconoscenza nei confronti di tutti i soci e collaboratori, dei Soci Fondatori e storici della Cooperativa, tutti con grande impegno e costanza, hanno permesso la sua affermazione sul territorio romano in un settore particolarmente delicato e complesso come quello della Salute Mentale e di allargare le competenze anche in altri contesti.

## Nota Metodologica

Il 2020 ha rappresentato un anno di sperimentazione rispetto alla redazione ed elaborazione del Bilancio Sociale, un valido strumento che documenta e rendiconta il lavoro della Cooperativa Aelle Il Punto. Un lavoro che ha visto coinvolte e in collaborazione tutte le aree organizzative della stessa: il Consiglio d'Amministrazione, l'Amministrazione, i Responsabili d'Area e Referenti dei singoli Servizi/Strutture, l'Ufficio Qualità.

Per la stesura del presente documento sono state prese come riferimento le:

- Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit, realizzate nel 2011 da ALTIS
- Linee Guida GBS
- Linee Guida del Terzo Settore

La stesura del documento ha richiesto la partecipazione di molteplici "attori" protagonisti.

Oltre alla necessità di ottemperare alle disposizioni normative, ciò che ha guidato il CDA nella costruzione di questo strumento è stata la volontà di:

- Monitorare le attività presenti nella Cooperativa e valutarne le eventuali ricadute sociali;
- Informare soci e collaboratori sulle azioni intraprese per una maggiore condivisione;
- Restituire agli stakeholder, coinvolti in questo processo di rendicontazione, un quadro complessivo relativo all'operato della Cooperativa a garanzia di una maggiore trasparenza;
- Confrontare il lavoro realizzato con le richieste sociali preesistenti e verificare il raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati.
- Fornire informazioni quantitative e qualitative, per ampliare la conoscenza e offrire l'opportunità di scelta agli stakeholders.

Uno strumento di facile consultazione, efficace sia per la comunicazione interna che per quella esterna. Il nostro Bilancio Sociale avrà sia una versione digitale, pubblicata sul sito della Cooperativa ([www.aelleilpunto.it](http://www.aelleilpunto.it)), e una cartacea.

I feedback degli stakeholders e dei Committenti ci daranno un prezioso apporto per riflettere e migliorare le prestazioni, la gestione, la comunicazione e la rendicontazione delle attività.

Pur non essendo inclini dare visibilità alla complessità di tutta l'articolazione del nostro lavoro, della nostra identità, del nostro mondo cooperativo, abbiamo tentato di rendere il più possibile chiare e complete le informazioni, declinandole secondo le linee guida. Un impegno utile, un primo passo per un miglioramento continuo.

La Cooperativa lavorando anche in convenzione con Enti Pubblici, opera in equipe integrate. I programmi di lavoro e gli interventi vengono concordati e gestiti ad integrazione con il personale pubblico.

Per la stesura del nostro Bilancio Sociale abbiamo utilizzato la piattaforma IS COOP che Legacoopsociali ha messo a disposizione per supportare le Cooperative Sociali nel percorso di adeguamento all'obbligo di rendicontazione sociale, previsto dalla riforma del Terzo Settore. Un prezioso strumento realizzato con la collaborazione di Eticæ e Mediagroup 98.

La piattaforma prevede alcuni campi specifici che hanno reso necessario agglomerare differenti dati, non altrimenti evidenziabili:

- utenti con vulnerabilità psichica del settore immigrazione sono stati inseriti nella sezione dei servizi semiresidenziali per la salute mentale
- utenti seguiti attraverso progetti personalizzati sono stati inseriti nella sezione di assistenza presso il proprio domicilio anche se gli interventi personalizzati vengono erogati in differenti ambiti di cura e territoriali.

Il documento realizzato tramite la piattaforma sarà arricchito dal punto di vista grafico da fotografie, tabelle e grafici per valorizzare e raccontare l'esperienza anche attraverso le immagini, mentre il contenuto rimarrà invariato.

## Identità

### Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale:	<b>Aelle Il Punto</b> Società Cooperativa Sociale ONLUS
Partita IVA:	<b>01252201007</b>
Codice Fiscale:	<b>03868910583</b>
Forma Giuridica:	<b>Cooperativa Sociale di tipo A</b>
Settore Legacoop:	<b>Sociale</b>
Anno Costituzione:	<b>1980</b>
Associazione di rappresentanza:	<b>Legacoop</b>

### Sede Legale



Indirizzo: **Via Barbarano Romano 6 – 00189 Roma (RM) – Lazio**

Telefono: **0633266487** Fax: **0633266606** Email: **info@aelleilpunto.it**

Sito Web: **[www.aelleilpunto.it](http://www.aelleilpunto.it)**

## *Sedi Operative*



*Casa di Riposo Casa Sabate – Trevignano Romano (RM) – Lazio*  
[www.casasabate.it](http://www.casasabate.it)



*Casa Famiglia La Chiocciola Labico (RM) – Lazio*  
[www.lachiocciolacasaminori.it](http://www.lachiocciolacasaminori.it)





*Casa Famiglia Lo Scoiattolo Nepi (VT) – Lazio*  
[www.loscoiattolocasafamiglia.it](http://www.loscoiattolocasafamiglia.it)

### **Contesto di Riferimento e Territorio**

La Cooperativa opera prevalentemente all'interno del territorio di Roma Capitale, articolando i propri interventi sia in contesti centrali e abbienti, che in zone periferiche e disagiate, con un tessuto socio economico povero. In quest'ultime si sono verificate da parte dell'utenza una serie di difficoltà nell'affidare le proprie condizioni di salute a nuovi interlocutori, preferendo un approccio utilitaristico con gli stessi. Un lungo lavoro in sinergia con i committenti e con le reti sociali, per conquistare la fiducia dell'utenza e del territorio, una base indispensabile per consolidare e fortificare la conoscenza e la collaborazione. Nel corso degli anni la Cooperativa ha avviato dei progetti anche nei Comuni limitrofi (Labico e Trevignano Romano) e nella Provincia di Viterbo (Nepi) aprendosi a nuovi ambiti di intervento per soddisfare bisogni territoriali specifici. Le piccole dimensioni di questi Comuni hanno facilitato l'accessibilità, i contatti con i servizi e la costruzione di reti sociali di collaborazione.

La Cooperativa, all'interno di ogni comunità, ha messo in campo forze adatte per meglio rispondere e comprendere le singole realtà culturali, valoriali e tradizionali nel rispetto delle peculiarità e fragilità sociali.

Nel corso del 2020, nonostante le limitazioni e le difficoltà determinate dall'evento pandemico, è

stato possibile consolidare i rapporti esistenti e avviare nuovi canali comunicativi con altre Istituzioni e dare risposte quanto più adeguate ai bisogni emergenti dell'utenza.

L'esperienza quarantennale in diversi contesti, ha sviluppato la capacità di utilizzare con flessibilità e professionalità le risorse interne alla cooperativa, un know-how strategico identificativo in grado di rispondere attivamente alle diverse sollecitazioni sociali, politiche, legislative ed economiche che nel corso degli anni hanno richiesto capacità trasformative innovative e di resilienza.

Nel dettaglio, la Cooperativa opera nelle seguenti aree territoriali di Roma:

**ASL Roma 1 (Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV)**

**ASL Roma 2 (Municipi V, VI, VII, VIII, IX)**

**ASL Roma 3 (Municipi X, XI, XII)**

Opera inoltre nei seguenti Comuni laziali

**Comune di Labico (RM)**

**Comune di Trevignano Romano (RM)**

**Comune di Nepi (VT)**



In sintesi, le Regioni ove svolge la sua attività sono **il Lazio** (nelle Province di **Roma** e **Viterbo**) e **la Sardegna** (nella Provincia di **Cagliari**).

#### Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

##### *Tipologia attività:*

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

r) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

## Descrizione attività svolta

### SALUTE MENTALE

Le strutture presso cui la cooperativa opera in convenzione con le ASL (centri Diurni, Appartamenti Personalizzati, Strutture Residenziali Terapeutico Riabilitative e Strutture Residenziali Socio Riabilitative) accolgono persone con patologia psichiatrica seguite dai Dipartimenti di Salute Mentale.

**STRUTTURE RESIDENZIALI TERAPEUTICO -RIABILITATIVE (SRTR).** Le SRTR sono strutture sanitarie di tipo comunitario ad alta intensità assistenziale sulle 24 ore. Le finalità sono quelle di promuovere processi psicologici evolutivi e di offrire un servizio educativo, socio riabilitativo ed assistenziale volto al miglioramento delle condizioni psicopatologiche degli utenti ospitati. Le attività volte a favorire e potenziare l'autonomia personale degli ospiti e a migliorare le competenze relazionali sono: attività di supporto alla autogestione della propria salute, alla cura personale e dei propri spazi, laboratori, attività di gruppo, gite, visite culturali. I destinatari sono persone con disagio psichico in fase di acuzie, post- acuzie o sub-acuzie, seguite dai DSM che non necessitano di un regime di ricovero, ma per le quali non risulta essere sufficiente un intervento di tipo ambulatoriale, domiciliare o semi residenziale.

**STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO RIABILITATIVE (SRSR).** Le SRSR sono strutture socio sanitarie di tipo comunitario inserite nel normale contesto urbano (appartamento o villino) in cui l'assistenza viene erogata a fasce orarie e rappresenta un domicilio per l'utente che lo abita, un ambiente attivatore di potenzialità e possibilità ove acquisire una sempre maggiore autonomia personale, recuperare la dimensione abitativa, sviluppare competenze sociali e relazionali adeguate che facilitino la progressiva uscita dal circuito psichiatrico, il rientro in famiglia o in un contesto abitativo supportato ed il reinserimento nel tessuto sociale del territorio. Le SRSR accolgono persone con disagio psichico seguite dai DSM, con un grado di stabilizzazione della patologia e con sufficienti livelli di autonomia nella gestione della vita quotidiana, che necessitano un intervento assistenziale di tipo residenziale in un ambiente comunitario di tipo familiare, nelle sole ore diurne, per un periodo medio lungo.

**APPARTAMENTI PERSONALIZZATI ED APPARTAMENTI SUPPORTATI.** Il servizio erogato dalla Cooperativa nei progetti abitati ha la finalità di supportare il progetto dei CSM di cura e di riabilitazione degli utenti con disagio psichico. In questa ottica queste soluzioni abitative sono uno strumento della prassi riabilitativa che, attraverso il modello della residenzialità protetta intende offrire uno spazio dove riscoprire la dimensione degli avvenimenti e delle emozioni della quotidianità e della domesticità. Attraverso l'abitare gli utenti sperimentano nuove relazioni, sviluppano altre capacità di comunicazione, apprendono competenze e comportamenti più adeguati. Il progetto è finalizzato alla costruzione e scansione di spazi e tempi personalizzati, idonei alle esigenze dei singoli, utile a ricrearne i ritmi di vita quotidiana serena ed equilibrata. Il contesto della casa stimola l'attivazione delle parti "sane" dell'utente. La proposta riabilitativa si fonda sull'incontro tra ospiti ed operatori, sulla relazione ristrutturante, sulla vita di gruppo e sulla condivisione. I pazienti residenti negli appartamenti personalizzati/ supportati sono persone con patologia psichiatrica sufficiente stabilizzata da consentire un discreto livello di autonomia e di assunzione di responsabilità.

**ASSISTENZA DOMICILIARE PROGRAMMATA.** Tra i servizi in convenzione, la cooperativa coadiuva il servizio di Assistenza Domiciliare Programmata organizzato dal CSM del DSM ex ASL RME. Gli interventi domiciliari personalizzati (supported housing) consentono di avvicinarsi alla realtà abitativa del paziente e della sua famiglia, di creare relazioni di fiducia, di avviare percorsi di sviluppo di competenze personali relative ai vari aspetti della quotidianità e della autonomie utili al miglioramento della qualità della vita. Il paziente non è più oggetto del trattamento, ma soggetto attivo, protagonista del proprio percorso di cura. Il lavoro svolto dagli operatori della cooperativa contribuisce in ogni fase (progettazione, attuazione, verifica) agli obiettivi costituenti del servizio favorire percorsi evolutivi individuali che vadano verso un abitare autonomo. I pazienti che possono usufruire del servizio sono persone con patologia psichiatrica e sufficientemente stabilizzata da consentire un discreto livello di autonomia e di assunzione di responsabilità.

**CENTRI DIURNI** Il servizio erogato dalla cooperativa nei centri diurni dei DSM ha la finalità di supportare il progetto terapeutico riabilitativo. I centri diurni sono un luogo intermedio di cura e possono offrire, a seconda delle loro peculiarità, attività terapeutico – riabilitative, pre-formative e formative. Le finalità delle attività proposte è nello sviluppo e nell’attuazione di percorsi terapeutico – riabilitativi che consentano agli utenti l’acquisizione di abilità relazionali e sociali per una sempre maggiore autonomia personale, l’incremento dell’autostima e delle capacità volitive, di stimolare la creatività individuale in luoghi esterni al contesto familiare, di supportare attività di tirocinio ed inserimento lavorativo in contesti con media protezione (cooperative e piccole imprese) ridurre il rischio di emarginazione e stigma. Possono usufruire di tali strutture gli utenti del DSM per i quali si ritiene opportuno integrare il progetto terapeutico con attività socio-riabilitative strutturate in una dimensione di semiresidenzialità.

**PREVENZIONE INTERVENTI PRECOCI SALUTE MENTALE (PIPSM).** La UOC PIPSM, istituita nell’ambito del dipartimento di salute mentale della ASL ROMA 1 per occuparsi di utenti in età adolescenziale, ha lo scopo non solo di fornire una risposta a situazioni caratterizzate in senso propriamente psicopatologico ma anche di provvedere a tutte quelle condizioni di disagio psichico in senso lato, svolgendo una importante azione di prevenzione e promozione della salute mentale. L’UOC PIPSM si occupa di prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi psicologici attraverso un insieme coordinato di servizi (presidio, residenza temporanea protetta, gruppo appartamento, progetto scuola) ed attività finalizzate a fornire una risposta integrata, in collaborazione con la scuola e gli altri servizi sanitari e sociali, in un ambiente territoriale esteso che comprende diversi municipi di Roma. La finalità è di offrire uno spazio di contenimento e di elaborazione che sostenga ed accompagni il percorso educativo/riabilitativo personale dell’utente, facilitando il reinserimento nel contesto familiare, sociale e scolastico.

**PROGETTI PERSONALIZZATI SUL TERRITORIO** La cooperativa fornisce anche interventi terapeutico-riabilitativi e di assistenza personalizzati volti a supportare gli utenti nel recupero di abilità e competenze relazionali e sociali. I progetti personalizzati a domicilio e sul territorio sono finalizzati a restituire all’utente autodeterminazione ed autonomia personale nel proprio ambiente di vita. In questo sistema di cura l’utente è protagonista del proprio percorso riabilitativo. Dopo una prima fase di valutazione e progettazione, in cui gli obiettivi dell’intervento sono concordati e condivisi con l’utente, i suoi familiari ed i referenti clinici pubblici e/o privati, il percorso di assistenza prevede una valutazione periodica dell’esito dell’intervento con lo scopo di definire

quali sono stati gli obiettivi raggiunti, quelli su cui occorre ancora lavorare o modificare e quali obiettivi porsi per il futuro del progetto di vita dell'utente.

**SOGGIORNI ESTIVI** La cooperativa in convenzione con i DSM delle ASL di Roma, organizza e gestisce, nei mesi estivi, soggiorni per persone con disagio psichico seguite dai Centri di Salute Mentale o residenti in strutture psichiatriche I soggiorni rappresentano una parte importante del percorso socio riabilitativo dell'utente e una stimolante e preziosa possibilità riabilitativa.

**ATTIVITA' RIABILITATIVE, RI-SOCIALIZZANTI E DI INCLUSIONE SOCIALE.** Le attività terapeutico riabilitative e ri-socializzanti possono assumere sfaccettature diverse e collocarsi in diversi ambiti dell'esistenza di una persona con disagio psichico; esse volgono tutte all'incremento dell'autonomia ed all'esclusione della persona nel tessuto sociale. Possiamo distinguere: attività del quotidiano, attività del pensiero, attività espressive, attività ludico creative, attività formative e pre – formative, soggiorni sportivi, culturali ed estivi.

### **ANZIANI**

- **CASA DI RIPOSO "CASA SABATE".** E' una casa di riposo pensata per offrire un servizio socio assistenziale a persone di ambo i sessi al di sopra dei 65 anni che hanno bisogno di un supporto e di un accompagnamento per stimolare e vivere al meglio le proprie capacità, In risposta alla solitudine ed alla fragilità fisica, Casa Sabate è luogo accogliente e confortevole dove trovare un sostegno ed un sollievo. Questo luogo permette a tutti gli ospiti di sentirsi accuditi ma anche risorse per gli altri. Assicura e favorisce altresì il rapporto con i parenti, gli amici ed il mondo esterno, organizzando momenti di incontro e socializzazione nel rispetto dei fondamentali diritti di dignità, libertà e riservatezza.

### **MINORI**

- **CASA FAMIGLIA PER MINORI "LA CHIOCCIOLA".** La Chiocciola è una struttura di tipo familiare autorizzata ai sensi della L.R. 12 dicembre 2003, n.41 nata con la volontà di coniugare la lunga esperienza nell'assistenza e nell'integrazione sociale di persone in condizioni di fragilità, con l'esperienza specifica nel settore dell'assistenza ai minori, di una equipe già operativa sul territorio. La Casa Famiglia ospita fino ad un massimo di 6 minori di età non superiore agli 11 anni che si trovano in situazioni di difficoltà o emergenza, per i quali la permanenza nei nuclei familiari sia temporaneamente o permanentemente pregiudicata e per i quali non è possibile altra forma di accoglienza e di sostegno educativo. In particolare si ospitano minori: allontanati dalla famiglia con provvedimenti emanati dal tribunale dei minori; in situazione di emergenza su richiesta dei Servizi Sociali, in attesa di un provvedimento del tribunale, provenienti da gravi situazioni familiari.

### **DONNE IN DIFFICOLTÀ**

- **CASA FAMIGLIA PER DONNE IN DIFFICOLTA' "LO SCOIATTOLO".** La struttura , nata a Nepi verso la fine del 2020 con una ricettività di 8 ospiti. E' una struttura residenziale di tipo familiare che accoglie temporaneamente donne in situazioni di disagio sociale. Vengono ospitate donne : con figli minorenni vittime di violenza fisica e/o psicologica, vittime della tratta e dello sfruttamento sessuale, in situazione di disagio sociale che non riescono autonomamente a provvedere al proprio sostentamento e senza una rete di supporto adeguata/sufficiente. Il servizio di assistenza è sulle 24h .

## IMMIGRAZIONE

Accanto all'impegno nel settore della Salute Mentale la cooperativa è impegnata in percorsi di integrazione e di inclusione sociale per immigrati titolari e richiedenti protezione internazionale. A questo scopo collabora con le istituzioni e le reti territoriali per la realizzazione di progetti di accoglienza per nuclei familiari e singoli ad alta vulnerabilità psicosociale, lavorando al riconoscimento dei diritti di cittadinanza, curando gli aspetti legali, sociali, sanitari, psicologici e formativi di adulti e minori.

Dal 2020 in Sardegna è nato il progetto ANAM "Centro Clinico di Prevenzione Psicosociale per Migranti", grazie alla collaborazione con l'ATC di Cagliari (scuola di specializzazione in psicoterapia cognitiva), dell'ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione), e dell'ASCE (Associazione Sarda Contro l'Emarginazione). L'ANAM fornisce percorsi di psicoterapia individuale, familiare e di coppia, consulenza psichiatrica, counseling psicosociale, assistenza legale, attività di gruppo, trattamenti osteopatici e orientamento ai servizi. Intende intervenire sulle prime manifestazioni di malessere psichico, sulle espressioni di disagio mentale pregresse, sui disturbi post traumatici, sugli esiti iatrogeni del sistema di accoglienza e sulle difficoltà di inserimento sociale che necessitano di sostegno psicologico, di attenzione ai sintomi somatici e di orientamento socio legale.

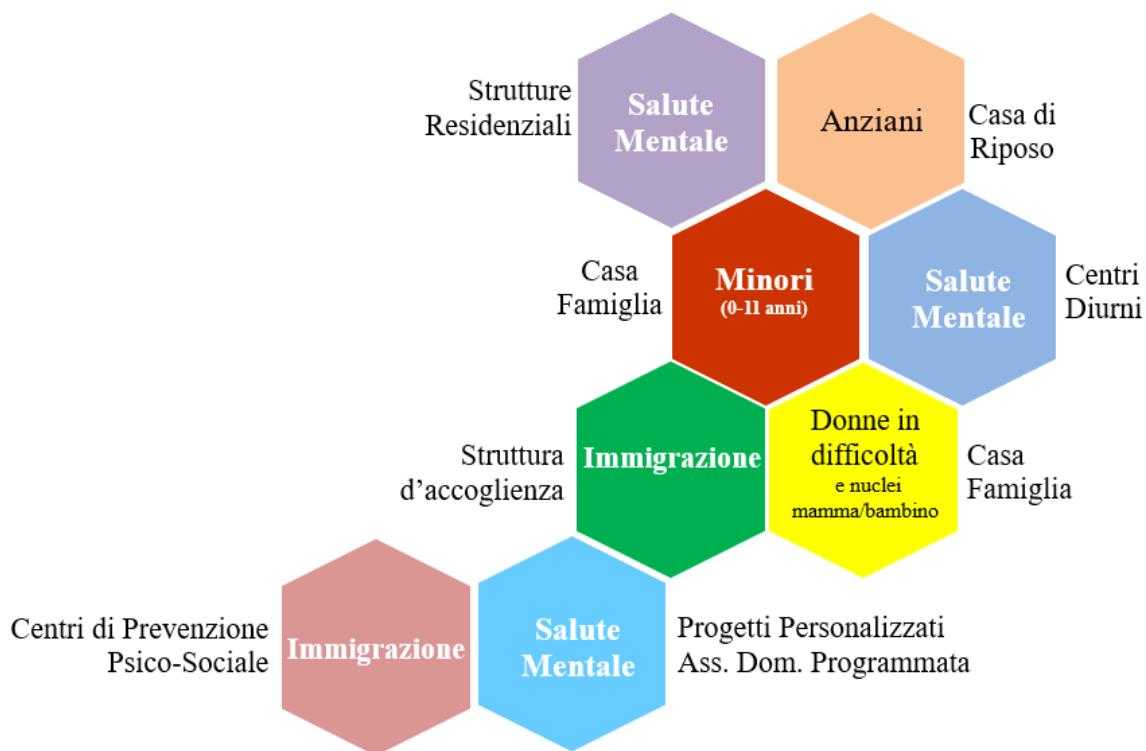
Da marzo 2018 gestisce il Centro di Prevenzione Psicosociale Nodo Sankara, grazie al finanziamento di Open Society Foundations. Questo centro offre gratuitamente interventi specifici per persone migranti, richiedenti e titolari di protezione internazionale. Le attività svolte sono: psicoterapia individuale e di gruppo, consulenza psichiatrica, mediazione linguistico-culturale, orientamento socio-legale. Il Nodo Sankara interviene alle prime manifestazioni del disagio psichico con una equipe interdisciplinare e multilingue che include le dinamiche sociali, culturali e politiche nell'analisi della sofferenza e nella sua elaborazione.

Da aprile 2011 la cooperativa gestisce il Progetto Kairos, progetto di accoglienza adulti con disagio mentale e/o psicologico in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale ed umanitaria. Il progetto si configura come una struttura residenziale protetta per 6 persone titolari di protezione internazionale con disagio mentale, finalizzata all'accoglienza, all'integrazione, alla riabilitazione psicosociale con particolare attenzione agli aspetti clinici e terapeutico – riabilitativi coerenti e rispondenti alle linee guida indicate dal Ministero dell'Interno per la gestione del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo FNPSA Disagio Mentale.

Tra il 2004 ed 2005 si è occupata di diversi progetti:

- progetto rivolto agli adolescenti in contesti scolastici ed extrascolastici per favorire l'integrazione e per la prevenzione del bullismo (in collaborazione con il Comune di Roma-Assessorato alle Politiche Sociali, e con l'Associazione Libera)
- Centro di accoglienza per nuclei familiari di rifugiati e richiedenti asilo presso la struttura di Via Zurla nel territorio del Municipio V
- Progetto "Diversamente" (in collaborazione con altri soggetti del privato sociale) che prevedeva attività di accompagnamento ai servizi, laboratori di riabilitazione sociale, mediazione culturale, cicli di lezioni di italiano, sostegno per spese sanitarie e scolastiche.

*Principale attività svolta da statuto di tipo A*



## Storia dell'Organizzazione

La Aelle Il Punto Società Cooperativa Sociale ONLUS è una cooperativa di tipo A costituita nel 1980 con sede a Roma, in Via Barbarano Romano 6, nel Municipio XV.

Sin dalla sua costituzione lavora coniugando impegno sociale e professionalità, per fornire prestazioni socio assistenziali e socio sanitarie integrative con le ASL, con i Municipi e con Roma Capitale. In particolare le prestazioni offerte hanno la finalità di prevenire ogni forma di disagio, assistere, curare, riabilitare e migliorare le condizioni di vita delle persone con disagio psico-sociale nonché delle persone non autosufficienti e fragili (pazienti psichiatrici, anziani, minori, adolescenti, immigrati e rifugiati).

Per il raggiungimento dello scopo sociale la Cooperativa gestisce un sistema articolato di servizi di cura e di assistenza: servizi di qualità e di utilità sociale pienamente rispondenti ai bisogni ed alle esigenze della persona e della sua famiglia che ne rispettino la dignità personale e ne tutelino i diritti sociali; interventi socio-riabilitativi integrati che favoriscano la comunicazione e lo scambio tra il servizio pubblico e le agenzie del privato sociale; una co-gestione sinergica di competenze, risorse professionali e sistemi operativi efficaci.

La Cooperativa nasce nel 1980, all'interno dell'Ospedale Psichiatrico S.Maria della Pietà di Roma, dall'aggregazione di un gruppo di volontari, psicologi, artisti, artigiani, cittadini del quartiere impegnati attivamente a contrastare l'isolamento e l'emarginazione dei malati mentali e a contribuire all'attuazione della legge 180. E' proprio all'interno di un padiglione disabitato che si costituisce il centro sociale dell'ospedale, luogo alternativo all'istituzione, deputato a "rompere" la logica manicomiale. La Cooperativa Aelle Il Punto diventa con i Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) della città di Roma, protagonista di un'ampia evoluzione sociale e culturale nell'ambito della salute mentale.

Lavora inizialmente all'interno dell'Ospedale Psichiatrico (OP), poi nei servizi territoriali, utilizzando strumenti espressivi e manuali per la riabilitazione e la deospedalizzazione dei pazienti dall'OP, promuovendo numerose iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico delle culture marginali e svantaggiate e cooperando alla progettazione e gestione di strutture intermedie destinate inizialmente agli ex degenti dell'OP e poi rivolte a pazienti psichiatrici del territorio, integrando il servizio pubblico nella gestione di Strutture Residenziali Terapeutico Riabilitative (SRTR), Strutture Residenziali Socio Riabilitative (SRSR), Appartamenti Personalizzati, Appartamenti Supportati e Centri Diurni.

Dal 1990 promuove attività anche nei periodi estivi occupandosi dell'organizzazione e della gestione dei Soggiorni Estivi in favore degli utenti assistiti dai DSM.

Nel 1990 la Cooperativa lascia l'Ospedale Psichiatrico per lavorare sul territorio fondando la Comunità Riabilitativa "Il Poderaccio" di Bracciano e gestendo gradualmente un numero sempre maggiore di residenze finalizzate ad accogliere i pazienti in dimissione dall'Ospedale Psichiatrico. Alcune delle strutture intermedie, tuttora esistenti, sono il risultato di un comune lavoro



progettuale con gli operatori del servizio pubblico.

Nel 1994 comincia a rivolgere il suo impegno anche a progetti rivolti a minori per la gestione di attività educative e culturali.

Nel 1999 attiva servizi di accoglienza, informazione e assistenza per persone senza fissa dimora ed inizia a svolgere anche attività di accoglienza e mediazione culturale rivolte agli immigrati proteggendo e gestendo servizi di accoglienza per persone e nuclei familiari rifugiati e richiedenti asilo. Questo impegno ha consentito di sviluppare, in alcuni casi anche sperimentare, itinerari riabilitativi inconsueti, progetti all'avanguardia che hanno avuto l'opportunità di modificare e creare nuove metodologie (come ad esempio l'utilizzo degli strumenti espressivi per la de-istituzionalizzazione dei pazienti dell'OP) strumenti che, successivamente, sono stati ampiamente utilizzati nella riabilitazione degli utenti del territorio come la realizzazione di piccoli gruppi appartamento satelliti per l'accoglienza di pazienti in dimissione dalle Comunità Terapeutiche. Nel corso degli anni la Cooperativa ha lavorato sull'analisi e sulla complessità dei bisogni dell'utenza, ricercando ed adeguando risposte particolari ed innovative a richieste molteplici. Da sempre il maggior investimento professionale è rivolto alla ricerca di nuove metodologie e di strumenti per la cura del disagio psichico e sociale.

Dal 1985 al 1997 ha avviato un progetto sperimentale chiamato "Progetto Giuseppina" per la de-istituzionalizzazione dei pazienti gravi dall'OP S.Maria della Pietà.

Dal 1995 al 2008 la Cooperativa ha collaborato con le Asl RomaE e Roma D per la gestione dei Centri Diurni Psichiatrici e delle Comunità Terapeutiche..

Tra il 2008 ed il 2009 la Cooperativa ha portato avanti i progetti "Verso l'Autonomia" e "DisAgiatamente" in convenzione con il II Municipio di Roma.

Dal 2000 ad oggi la Cooperativa, in appalto con i diversi CSM di Roma ha aperto e gestito comunità alloggio e strutture residenziali per pazienti psichiatrici.

Dal 2000 ad oggi ha l'affidamento di servizi presso appartamenti personalizzati ad alta, media, e bassa intensità per pazienti psichiatrici provenienti dal DSM.

Dal 2000 ad oggi ha avuto in affidamento servizi di Prevenzione Interventi Precoci Salute Mentale (PIPSM).

Dal 2000 ad oggi ha in affidamento la gestione di case famiglia e gruppi appartamento in ASL Roma C (ora Roma2).

Dal 2004 ad oggi gestisce progetti di assistenza personalizzata per pazienti ricoverati in SPDC e Cliniche Psichiatriche del territorio di Roma.

Dal 2007 ad oggi ha attivato servizi di assistenza domiciliare attraverso progetti personalizzati in forma privata.

Dal 2011 ad oggi ha in affidamento progetti per "case supportate" in diverse Asl del territorio di Roma Capitale.

Dal 2011 gestisce Progetto Kairos, per l'accoglienza di adulti con disagio mentale e/o psicologico in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria.

Nel 2011 / 2012 la Cooperativa ha attivato il progetto "Diversamente".

Dal 2014 gestisce Casa Sabate, casa di riposo rivolta ad anziani con più di 65 anni.

Dal 2014 al 2017 ha gestito la comunità alloggio “Mente e Natura” a Labico (Asl Roma 4).

Nel 2017 ha attivato il Progetto Replay.

Dal 2018 ha la gestione della casa famiglia per minori “La Chiocciola”, ai sensi della L.R. 12 dicembre 2003 n.41.

Dal 2018 ha avviato in partnership con La Fondazione Di Liegro, il progetto “Mettersi In Moto” per giovani con difficoltà psichiatriche segnalati dal CSM di riferimento.

Dal 2018 gestisce il progetto “Nodo Sankara” per rifugiati.

Nel 2020 ha avviato, a Cagliari, il progetto ANAM, Centro Clinico di Prevenzione Psicosociale per Migranti.

Nel 2020 apre “Lo Scoiattolo”, a Nepi (VT), struttura di tipo familiare rivolta a donne in difficoltà.

## Mission, vision e valori

**MISSION** - La cooperativa ha lo scopo, tramite la gestione in forma associativa, di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla cura, alla prevenzione ed alla tutela della salute e dei diritti. La mission consiste nella:

- promozione e valorizzazione della persona e della famiglia, con interventi nei settori socio assistenziale, socio sanitario ed educativo, idonei a garantire cittadinanza sociale e qualità di vita, pari opportunità e tutela dei soggetti più deboli
- formazione ed educazione alla socialità
- rimozione e/o riduzione delle condizioni che ostacolano la piena partecipazione delle persone alla vita sociale attraverso servizi rivolti alle famiglie, donne in difficoltà, nuclei mamma/bambino, immigrati, disabili, anziani e a tutti i cittadini in stato di disagio psicologico e sociale e a rischio di emarginazione
- prevenzione dei fattori del disagio sociale

La Cooperativa ha nei suoi scopi:

Sviluppare il principio di sussidiarietà, promuovere l'autorganizzazione dei cittadini, la solidarietà e la cooperazione, la partecipazione, la diffusione di modelli, etici, culturali, sociali, per creare una nuova consapevolezza circa le problematiche delle persone con fragilità.

Promuovere il potenziale sociale delle persone ossia promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale, coinvolgendo i diversi portatori di interesse del territorio nella conoscenza e condivisione dei servizi alla Persona e alla Comunità.

### VISION:

- orientamento alla centralità della persona che accede ai nostri servizi
- impegno a soddisfare, con efficienza ed efficacia, le attese ed i bisogni della persona
- miglioramento continuo del servizio offerto

La Cooperativa si impegna a:

- GARANTIRE la soddisfazione dei bisogni di chi usufruisce del servizio e della sua famiglia, la professionalità degli operatori, la qualità richiesta nella relazione con il cittadino nella gestione del servizio, la continuità del servizio, la presenza sul territorio, la relazione con il cittadino
- FAVORIRE il coinvolgimento dei soggetti in relazione con l'utente e la valorizzazione delle conoscenze e delle singole capacità
- INDIVIDUARE un piano di formazione e di aggiornamento continuo che preveda una risposta adeguata ai bisogni formativi di tutti gli operatori, in un'ottica di attenzione ai risultati

## Governance

### Sistema di governo

La Governance della Cooperativa, in quattro decenni, è passata attraverso diverse fasi, caratterizzate da un costante lavoro di conciliazione tra le istanze di cambiamento provenienti dall'esterno e le trasformazioni politiche e gestionali interne alla Cooperativa.

Un'armonizzazione che ha consentito di tenere conto dell'espressione delle diverse anime interne alla Cooperativa e le esigenze dettate dalle disposizioni normative inerenti il Terzo Settore, un lavoro che ha garantito e tutelato i valori e la mission della Cooperativa.

L'esperienza e il rapporto osmotico con il mondo sociale hanno favorito l'attuazione di processi innovativi adeguati ai nuovi bisogni emergenti. La necessità di soddisfare nuove richieste ha stimolato percorsi di cambiamento anche nei soci della Cooperativa maggiormente resistenti ai mutamenti e orientati al mantenimento dei modelli originari. Due mondi che si sono incontrati attraverso il dialogo e il confronto costruttivo di approfondimento e ricerca riguardo le trasformazioni politico-sociali e le nuove forme di disagio a cui occorreva dare risposta.

Tale processo è in continua evoluzione e ha rappresentato un motore rigenerante che ha permesso e permette di attuare scelte strategiche innovative e sostenibili, di implementare sistemi di qualità per l'attuazione dello scopo sociale.

L'attivazione di alleanze e reti territoriali ha consentito di volgere l'attenzione a vari settori e ambiti di intervento; l'accesso a Bandi di Gara Regionali, l'unione delle esperienze, lo scambio di competenze e di *best practice* hanno portato allo sviluppo del nostro *core business*.

Gli standard di qualità definiscono il livello del servizio erogato. Sono individuati dalla Cooperativa ed espressi attraverso degli indicatori. Gli standard di qualità forniscono dei punti di riferimento sia per i cittadini clienti che per gli operatori, e sono utili ad orientare e valutare l'azione della cooperativa. Vengono individuati a partire dai bisogni e dall'esperienza del cittadino – cliente, analizzando i diversi momenti di contatto con la struttura e prendono in considerazione diversi aspetti quali: informazione, accoglienza, facilitazione di accesso ed il rispetto dei tempi di attesa, personalizzazione degli interventi, tutela e partecipazione.

Gli standard vanno interpretati sia come riferimento per il livello del servizio assicurato, sia come raggiungimento degli obiettivi nei progetti di miglioramento e sono suddivisi in tre aree: informazione, risorse umane, qualità. La cooperativa, nel caso di servizi in convenzione, garantisce gli standard di qualità limitatamente a ciò che è di sua pertinenza.

La metodologia di controllo della Qualità analizza il processo del servizio erogato, attraverso l'adozione di precisi indicatori e standard di riferimento.

La cooperativa a questo scopo adotta strumenti specifici di valutazione (questionari, test, formazione di gruppi di discussione, organizzazione di seminari, partecipazione e collaborazione con le consulte ecc.).

Al fine di misurare il livello di soddisfazione da parte di utenti, committenti e degli operatori dei servizi.

La determinazione degli standard di qualità impone un processo continuo di analisi, valutazione e progressivo miglioramento della qualità del servizio e rappresenta un ulteriore elemento di trasparenza e visibilità nei confronti dei cittadini.

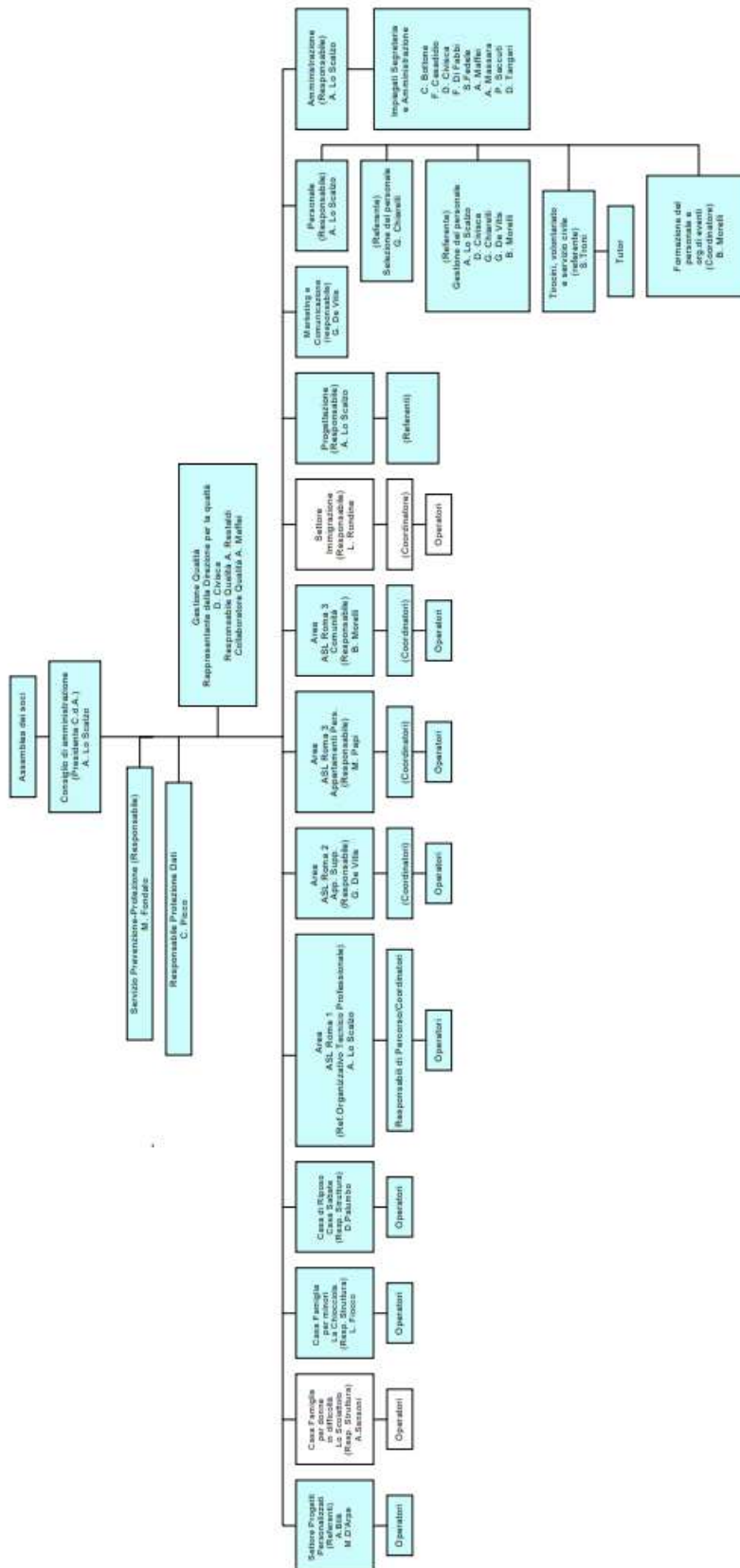
La cooperativa utilizza da diversi anni un **codice etico e di comportamento** ([www.aelleilpunto.it](http://www.aelleilpunto.it)). Esso intende promuovere e diffondere la vision e la mission della cooperativa evidenziando un sistema di valori etici e di regole comportamentali miranti a favorire, da parte di soci, dei collaboratori e dei terzi coinvolti nell'ambito delle attività, l'impegno ad una condotta moralmente corretta ed il rispetto della normativa in vigore. La Cooperativa considera di fondamentale importanza lo svolgimento delle prestazioni da parte dei soci e dei collaboratori secondo diligenza, competenza, professionalità ed efficienza anche al fine di fornire agli utenti prestazioni di elevato livello qualitativo. E' sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza, trasparenza e completezza di informazioni nell'erogazione dei servizi a tutela: della propria immagine, della salute e dei bisogni dell'utente, delle aspettative dei propri soci, delle pari opportunità di genere, del lavoro dei soci e dei collaboratori. La cooperativa considera l'imparzialità di trattamento un valore fondamentale nell'ambito di ogni relazione sia interna che esterna e considera l'individuo, i suoi valori ed i suoi diritti, tra cui quello della sua salute fisica e mentale, valori da tutelare. Considera la propria immagine e la propria reputazione valori che, in quanto patrimonio comune, devono essere tutelati e sviluppati anche attraverso la piena diffusione, condivisione ed osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel codice.

**Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative:** Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01, Rating di legalità

**Iscrizione a:** Albo Cooperative sociali; Albo Regionale Coop Sociali Regione Lazio; Prima Sezione Registro Ministero Solidarietà Sociale; Seconda Sezione Registro Regionale associazioni; Registro Unico Cittadino Accreditamento area disabili e minori, adulti con fragilità stranieri/nomadi, area adulti microarea sostegno sociale a persone con fragilità sanitarie;



**ORGANIGRAMMA NOMINALE**  
**AELLE IL PUNTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**



Aggiornato a Dicembre 2020

## **Responsabilità e composizione del sistema di governo**

Il modello di Governance della Cooperativa è così articolato:

**ASSEMBLEA DEI SOCI.** Costituisce l'organo guida che delinea vision, mission, orientamenti strategici, gestionali e linee di sviluppo della cooperativa, cui devono sottostare tutti gli organi inferiori. Essa elegge i membri del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti secondo quanto previsto dallo statuto. Le assemblee dei soci sono convocate sia in modo ordinario che straordinario. Le assemblee ordinarie deliberano su: bilancio, nomina delle cariche sociali, Sindaci e Collegio Sindacale e loro responsabilità, eventuale erogazione del ristorno, approvazione dei regolamenti interni. L'assemblea straordinaria delibera su: modificazioni dello Statuto, nomina, sostituzione e poteri dei liquidatori, emissione degli strumenti finanziari, ogni altra materia attribuitale dalla legge.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA).** E' l'Organo Amministrativo della cooperativa. Esso, in conformità con la legge e con lo statuto provvede alla gestione della stessa, di cui ha l'esclusiva competenza e responsabilità, per il miglior conseguimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale. A tale fine il Consiglio compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione per quelli espressamente demandati all'assemblea dalla legge o dallo Statuto vigenti: allo stesso organo spetta inoltre la competenza per adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dalle leggi vigenti, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale. Il CDA è l'organo decisionale attraverso cui si concretizzano le strategie della cooperativa, mediante l'organizzazione e l'allocatione delle risorse umane, finanziarie ed immobiliari. Le sue riunioni sono verbalizzate. Il CDA è investito di tutti i poteri, senza nessun riferimento alla distinzione concettuale tra ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto riservato all'assemblea per legge e per statuto. Il Presidente del CDA ha la firma e la rappresentanza legale della cooperativa. E' eletto dal CDA ed è responsabile delle funzioni previste dallo Statuto Sociale; in aggiunta esercita i compiti che, su delega specifica, gli vengono attribuiti dal CDA. All'interno del CDA viene nominato un **RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE PER LA QUALITA'** che ha delega per la Qualità e la responsabilità dell'attivazione, gestione, monitoraggio, controllo, valutazione del Sistema di Gestione. Qualità messo in atto dalla cooperativa con lo scopo di garantire che i servizi realizzati siano conformi alle specifiche e soddisfino le aspettative degli utenti e dei committenti.

**RESPONSABILE QUALITA'** E' preposto alla gestione del Sistema Qualità messo in atto dalla cooperativa. Riporta i risultati dell'andamento del sistema di gestione al rappresentante della Direzione per la Qualità e ne segue le direttive; può inoltre svolgere attività di verifica ispettiva interna. Egli deve: predisporre e gestire il Sistema Qualità, gestisce la documentazione e la sua adeguatezza curandone l'aggiornamento, identifica e registra i problemi inerenti la qualità e le non conformità e controlla le registrazioni dei reclami, verifica la corretta attuazione ed efficacia delle azioni correttive e preventive, organizza le verifiche ispettive interne, mantiene l'aggiornamento costante sulle tematiche della qualità, esegue la formazione per il Sistema Qualità. Insieme al Responsabile Qualità lavorano la Collaboratrice Qualità ed il Verificatore Interno che si occupano di coadiuvare il Responsabile Qualità sia nell'espletazione delle varie azioni legate all'organizzazione del Sistema Qualità in ogni struttura, che nell'organizzazione delle verifiche interne.

**RESPONSABILE SISTEMA PROTEZIONE E PREVENZIONE.** Ha la responsabilità di vigilare affinché le norme di sicurezza sul lavoro siano rispettate. E' preposto a supportare la Direzione nel coordinamento di tutte le attività aziendali con l'obiettivo di mantenere i processi sicuri per i lavoratori. Quindi: individua fattori di rischio, individua misure per la sicurezza, elabora dati sugli infortuni e su malattie professionali, elabora le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali, esegue attività di informazione e formazione dei lavoratori, esegue verifiche periodiche degli ambienti di lavoro. Attualmente l'incarico è affidato ad un professionista esterno. Il controllo di questo processo rimane in ogni caso in capo al Presidente di Cooperativa.

**RESPONSABILE SISTEMA PROTEZIONE E DEI DATI (DPO).** E' incaricato di svolgere, in piena autonomia ed indipendenza, alcuni compiti e funzioni: informa e fornisce consulenza a chi esegue il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'UE, sorveglia l'osservanza del RGPD, coopera con il garante per la protezione dei dati personali, esegue audit interni periodici.

**RESPONSABILE DI AREA O DI SETTORE.** Compete la gestione dei servizi socio – assistenziali di specifica competenza. Le aree sono le seguenti:

- Asl Roma 1
- Asl Roma 2
- Asl Roma 3 – Appartamenti Personalizzati
- Asl Roma 3 – Comunità
- Settore Progetti Personalizzati
- Settore Immigrazione

Il Responsabile di Area è il diretto responsabile delle varie Unità operative che si riferiscono all'area territoriale o strategica di sua competenza; svolge la funzione di referente ed interlocutore degli eventuali clienti privati, nonché dei Responsabili di Enti ed istituzioni pubbliche committenti dei servizi appaltati, in ordine all'organizzazione ed alla corretta erogazione degli stessi. Il Responsabile incaricato cura l'assetto organizzativo e gestionale ed esplica inoltre funzione promozionale ed imprenditoriale. In particolare i suoi compiti sono: promozione e pianificazione delle attività dell'Area, valutazione ed ottimizzazione delle attività e dei processi; rapporto con gli operatori; controllo di gestione ed organizzazione del lavoro; supervisione, coordinamento ed analisi delle informazioni; monitoraggio e valutazione delle attività dell'area.

**RESPONSABILE DI STRUTTURA DELLE STRUTTURE AUTORIZZATE AI SENSI DELLA L. 41/ 2003.** Le strutture attive sono : Casa Sabate (anziani), La Chiocciola (minori), Lo Scoiattolo (donne in difficoltà). Il Responsabile di struttura è il coordinatore che ha la responsabilità sia della struttura che del servizio offerto ed ha il compito di garantire il funzionamento generale della struttura in collaborazione con la Direzione della cooperativa. E' responsabile della programmazione, della organizzazione e della gestione di tutte le attività e prestazioni che si svolgeranno all'interno della struttura. Si occupa anche della gestione del personale relativamente agli aspetti legati alla turnazione. Effettua verifiche e controllo sui programmi attuati, si occupa della valutazione delle richieste di inserimento, delle fasi di accoglienza, ammissione ed ingresso in struttura.

**REFERENTE DEI PROGETTI PERSONALIZZATI.** Si occupa della realizzazione di servizi a favore di persone affette da disturbi mentali partendo dall'analisi della domanda di aiuto, alla fase



di conoscenza attraverso le visite domiciliari, la progettazione e l'organizzazione del servizio. Verifica lo svolgimento del servizio monitorando e modificando gli elementi critici. E' di supporto alla formazione interna degli operatori e partecipa alla valutazione dei programmi in relazione alle aspettative dei progetti formulati.

**COORDINATORE DI UNITA' OPERATIVA O DI PERCORSO.** Dipende dal Responsabile di Area con il quale collabora per la definizione della strategia del servizio di competenza, delle attività operative e di progettazione e sviluppo. E' il responsabile della gestione della singola Unità Operativa in termine di raggiungimento degli obiettivi (qualità e tempi); coordina l'Unità Operativa e garantisce che essa sia adeguata alle necessità degli utenti e degli operatori. A tale scopo definisce e comunica agli operatori gli obiettivi funzionali e di servizio ed avvia attività di monitoraggio e valutazione atte a verificarne il perseguimento e ad individuare le esigenze di eventuali azioni correttive o di miglioramento. Avvia la raccolta dei dati sul servizio, raccoglie ed analizza i reclami e i disservizi, individua ed applica le azioni correttive. Il Coordinatore controlla l'attività del servizio di competenza dal punto di vista economico – gestionale – metodologico/progettuale, di radicamento e visibilità territoriale, di relazione con i servizi territoriali. Ha la responsabilità di gestire il gruppo di lavoro in rapporto all'utenza, con i Servizi ed il Territorio.

**RESPONSABILE MARKETING E COMUNICAZIONE.** Opera sotto il coordinamento del CDA ed ha il compito di pianificare, definire ed implementare la strategia e l'attività di specifica competenza.

**RESPONSABILE PROGETTAZIONE** Il responsabile della Progettazione è il Presidente della Cooperativa ed è il responsabile del processo di progettazione. Egli: coordina e pianifica l'attività di progettazione, determina e riesamina i requisiti dei nuovi servizi, individua il gruppo progetto e predispose il piano di progetto, esegue le verifiche sulla progettazione ed approva eventuali modifiche. I REFERENTI DELLA PROGETTAZIONE operano in sinergia con il CDA e, a seconda del settore implicato nel progetto, con i relativi Responsabili di Area/Settore.

**RESPONSABILE PERSONALE.** Il responsabile del personale e formazione delle risorse umane è il CDA che consegna ogni atto e delibera alla firma del Presidente. Le responsabilità sono: coordinamento attività e gestione risorse umane, collaborazione con CDA per definizione della politica di gestione risorse umane, supervisione delle attività al fine di assicurare la corretta applicazione delle norme in materia di diritto del lavoro e di formazione, approvazione del piano di formazione.

**REFERENTE DI GESTIONE DEL PERSONALE.** Coordina le attività di gestione risorse umane ed è responsabile per la loro efficacia ed affidabilità. Il ruolo è svolto in modo collegiale dal CDA, che determina la politica di gestione risorse umane e prepara la programmazione delle attività dell'area a breve, medio e lungo termine. Supervisiona le attività dell'organizzazione al fine di assicurare la corretta applicazione delle norme in materia di diritto del lavoro e di formazione. Collabora alla corretta applicazione delle norme in materia di diritto di lavoro e di formazione. Collabora alla corretta implementazione delle normative e linee guida in materia di prevenzione/protezione.

**REFERENTE SELEZIONE DEL PERSONALE.** Si occupa della selezione dei nuovi operatori della cooperativa. Sulla base delle richieste e delle necessità di personale provenienti dai responsabili

di area o di settore, il Responsabile Selezione del personale provvede a contattare i candidati che rispondono meglio ai requisiti per la posizione per un primo colloquio.

REFERENTE TIROCINI, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. Gestisce le attività di selezione ed inserimento dei tirocinanti e dei volontari e supervisiona l'organizzazione al fine di assicurare la corretta applicazione delle norme in materia.

TUTOR. Ha compiti di guida, accompagnamento e valutazione dell'esperienza.

COORDINATORE FORMAZIONE DEL PERSONALE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI. Ha la responsabilità per tutto ciò che riguarda l'attività formativa della cooperativa. Quindi: valuta i bisogni formativi, predispone i programmi formativi, sceglie gli Enti erogatori di formazione, valuta l'efficacia dei corsi svolti, redige ed archivia le schede di valutazione sull'efficacia dei corsi svolti.

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE. Il Responsabile Amministrazione è il CDA che consegna ogni atto e delibera alla firma del Presidente il quale nel dettaglio si occupa di coordinare le attività di : contabilità generale, adempimenti fiscali/tributari, amministrazione del personale, paghe e contributi, rapporti con i clienti ed i fornitori, rapporti con consulenti legali/tributari per eventuali controversie.

IMPIEGATO SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE. Si occupa delle seguenti attività: aggiornamento elenco del personale, controllo gestione ed aggiornamento contratti collaboratori, controllo lettere d'incarico professionisti, rapporti con il personale, gestione dipendenti, gestione infortuni, preparazione lettere e documenti, compilazione assegni mensili, assistenza tecnica ed informatica.

OPERATORI DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI Nei servizi socio assistenziali e riabilitativi operano diverse figure professionali. Tutte le figure, con competenze e professionalità differenti, operano di norma a contatto con gli utenti. Essi sono rappresentati nelle seguenti figure: psicologo, infermiere professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica, educatore professionale, operatore socio sanitario (OSS), operatore di base, assistente sociale.

## ***Responsabilità e composizione del sistema di governo***

Nominativo Civisca Daniele

Carica ricoperta Rappresentante della Direzione per la Qualità

Data prima nomina 28-07-2011

Nominativo Restaldi Alessia

Carica ricoperta Responsabile Qualità

Data prima nomina 18-04-2011

Nominativo Maffei Antonella

Carica ricoperta Collaboratrice Qualità

Data prima nomina 18-04-2011

Nominativo Fondato Mauro  
Carica ricoperta Responsabile Sistema Protezione e Prevenzione  
Data prima nomina 21-11-2011

Nominativo Picco Caterina  
Carica ricoperta Responsabile della Protezione dei dati (DPO)  
Data prima nomina 01-06-2018

Nominativo Lo Scalzo Antonietta  
Carica ricoperta Responsabile di Area Asl Roma1  
Data prima nomina 01-05-2012

Nominativo De Vitis Giuseppe  
Carica ricoperta Responsabile di Area Asl Roma 2  
Data prima nomina 18-07-2007

Nominativo Morelli Barbara  
Carica ricoperta Responsabile di Area Asl Roma 3 (Comunità)  
Data prima nomina 01-06-2014

Nominativo Papi Maura  
Carica ricoperta Responsabile di Area Asl Roma 3 (App.Pers)  
Data prima nomina 16-05-2007

Nominativo Rondine Silvio  
Carica ricoperta Responsabile di settore Immigrazione  
Data prima nomina 28-07-2007

Nominativo Palumbo Daniele  
Carica ricoperta Responsabile di struttura Casa di Riposo  
Data prima nomina 01-10-2020

Nominativo Fiocco Linda  
Carica ricoperta Responsabile di struttura Casa Famiglia per minori  
Data prima nomina 01-07-2018

Nominativo Sansoni Anna Maria  
Carica ricoperta Responsabile di struttura Casa Famiglia donne in difficoltà  
Data prima nomina 01-12-2020

Nominativo Bilà Antonella  
Carica ricoperta Referente dei Progetti Personalizzati  
Data prima nomina 14-05-2008

Nominativo D'Arpa Margherita  
Carica ricoperta Referente dei Progetti Personalizzati  
Data prima nomina 14-05-2008

Nominativo De Vitis Giuseppe  
Carica ricoperta Responsabile Marketing e Comunicazione  
Data prima nomina 14-05-2008

Nominativo Lo Scalzo Antonietta  
Carica ricoperta Responsabile Progettazione  
Data prima nomina 01-10-2020

Nominativo Lo Scalzo Antonietta  
Carica ricoperta Responsabile Personale  
Data prima nomina 01-10-2016

Nominativo CdA  
Carica ricoperta Referente di Gestione del Personale  
Data prima nomina 01-10-2016

Nominativo Chiarelli Giuseppe  
Carica ricoperta Referente Selezione del Personale  
Data prima nomina 01-04-2014

Nominativo Troni Silvana  
Carica ricoperta Referente Tirocini, volontariato e servizio civile  
Data prima nomina 01-01-2004

Nominativo Morelli Barbara  
Carica ricoperta Coord. Formazione del Personale e Organizzazione di Eventi  
Data prima nomina 22-10-2019

Gli incarichi vengono riconfermati o modificati all'insediamento di ogni nuovo CdA.

## Focus su Presidente e Membri del CdA

### Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente: **Antonietta Lo Scalzo**

Durata Mandato: **3 anni**

Numero mandati del Presidente: **4**

### Consiglio di amministrazione

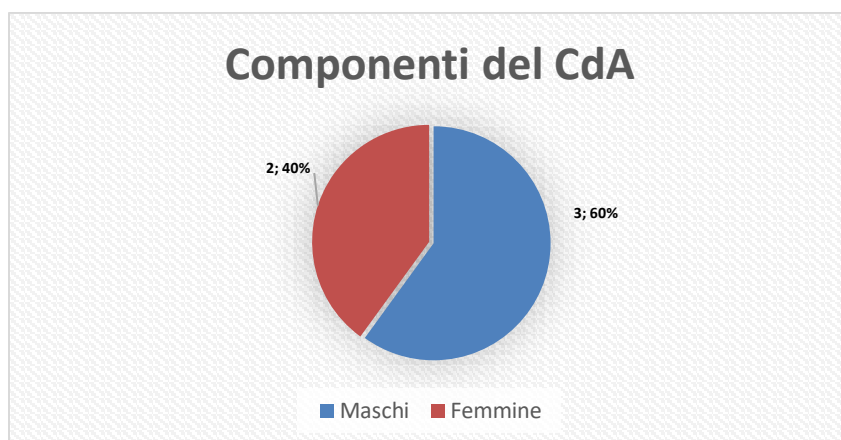
Numero mandati dell'attuale CdA: **1**

Durata Mandato (Anni): **3**

### Numero componenti CdA (persone fisiche): 5

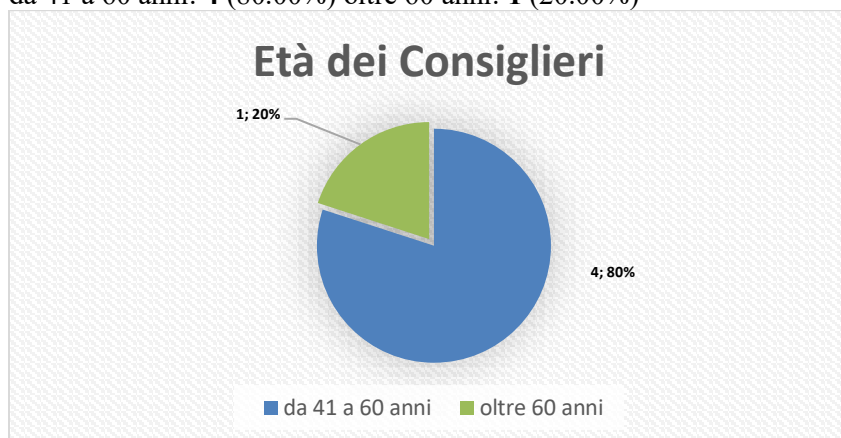
Maschi 3 (60.00%)

Femmine 2 (40.00%)



### Età dei Consiglieri:

da 41 a 60 anni: 4 (80.00%) oltre 60 anni: 1 (20.00%)



**Il 100% dei componenti del CdA è di Nazionalità italiana.**

## Partecipazione

### Vita associativa

Una delle caratteristiche della cooperazione sociale è la vita associativa. Per tale ragione all'interno dello statuto Aelle il Punto e nelle procedure aziendali vengono definiti i criteri di selezione la modalità di accettazione e di partecipazione alla vita sociale della Cooperativa.

All'interno della cooperativa i soci rivestono un ruolo fondamentale che si esplica all'interno della assemblea attraverso il voto, partecipano alle decisioni più importanti per la vita della cooperativa: politica, sviluppo, gestione, scelta degli organi rappresentativi.

La vita associativa si basa su regole democratiche molto chiare definite dal Codice Civile, Statuto, Regolamento Interno, inoltre la Cooperativa ha un Codice Etico, frutto di un lavoro congiunto tra i soci e il CdA, che tutti i componenti della Cooperativa sono tenuti a rispettare, ognuno per il proprio ruolo e funzione.

Il CdA individua, tra i soci, i professionisti maggiormente adeguati in termini di professionalità, caratteristiche personali, per svolgere il ruolo di coordinamento dei servizi, un ruolo di governance che prevede fiducia, stima, senso d'appartenenza e condivisione delle linee strategico-politiche della Cooperativa.

La partecipazione dei soci alla vita della cooperativa si declina anche sotto altri aspetti: conoscenza dei servizi gestiti dalla Cooperativa, conoscenza della committenza e degli stakeholder esterni, la conoscenza e osservanza delle normative cogenti e specifiche del Terzo Settore.

La vita associativa passa anche attraverso la responsabilizzazione di ogni singola persona socio o collaboratore, nel formarsi e tenersi aggiornato sui cambiamenti legislativi, sulle linee progettuali regionali e nazionali riguardanti i settori d'interesse della cooperativa e attraverso l'esercizio della propositività come motore propulsivo per lo sviluppo innovativo.

La pluralità e la creazione delle idee rafforzano la compagine sociale della cooperativa.

#### Anno 2020

**Numero aventi diritto di voto: 87**

**N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione: 2**

#### PARTECIPAZIONE DEI SOCI ALLE ASSEMBLEE:

##### Assemblea del 21-02-2020

<b>N. partecipanti (fisicamente presenti)</b>	<b>34</b>
<b>N. partecipanti (con conferimento di delega)</b>	<b>33</b>
<b>Indice di partecipazione</b>	<b>77.01%</b>

##### Assemblea del 20-10-2020

<b>N. partecipanti (fisicamente presenti)</b>	<b>13</b>
<b>N. partecipanti (con conferimento di delega)</b>	<b>29</b>
<b>Indice di partecipazione</b>	<b>48.28%</b>

## Mappa degli Stakeholder

Gli stakeholder sono quei soggetti che, a diverso titolo, nutrono interesse nei confronti della Cooperativa e sono coinvolti direttamente o indirettamente nei molteplici processi organizzativi, gestionali e operativi della stessa. Attraverso i loro feedback e la loro partecipazione contribuiscono al miglioramento continuo delle attività e dei servizi resi.

Il concetto di Responsabilità sociale permea ormai ogni modello di gestione e di governo di un'impresa, rendendo ancor più preminente l'attenzione e l'interesse rivolto agli stakeholders. Una buona rispondenza alle aspettative dei portatori d'interesse coinvolti (utenti, committenti, fornitori, Enti, Istituzioni, soci e collaboratori etc...) può conferire alla Cooperativa, credibilità e legittimità favorendo la creazione di valore economico e sociale.

La Cooperativa, consapevole dell'impatto che può generare nella comunità territoriale in cui opera e delle implicazioni ambientali, sociali ed etiche che la propria linea strategica può comportare, ha costruito nel tempo un articolato sistema di relazioni con gli stakeholders caratterizzato da un rapporto dialettico di scambio; la concertazione continua è finalizzata al miglioramento progettuale e al massimo soddisfacimento dei bisogni dell'utenza.

Gli stakeholder vengono coinvolti inoltre nel processo di comunicazione e informazione con la restituzione dei risultati dell'attività attraverso la pubblicazione annuale del Bilancio Sociale.

La mappa degli stakeholder rappresenta una fotografia dei nostri portatori di interesse.

### STAKEHOLDER

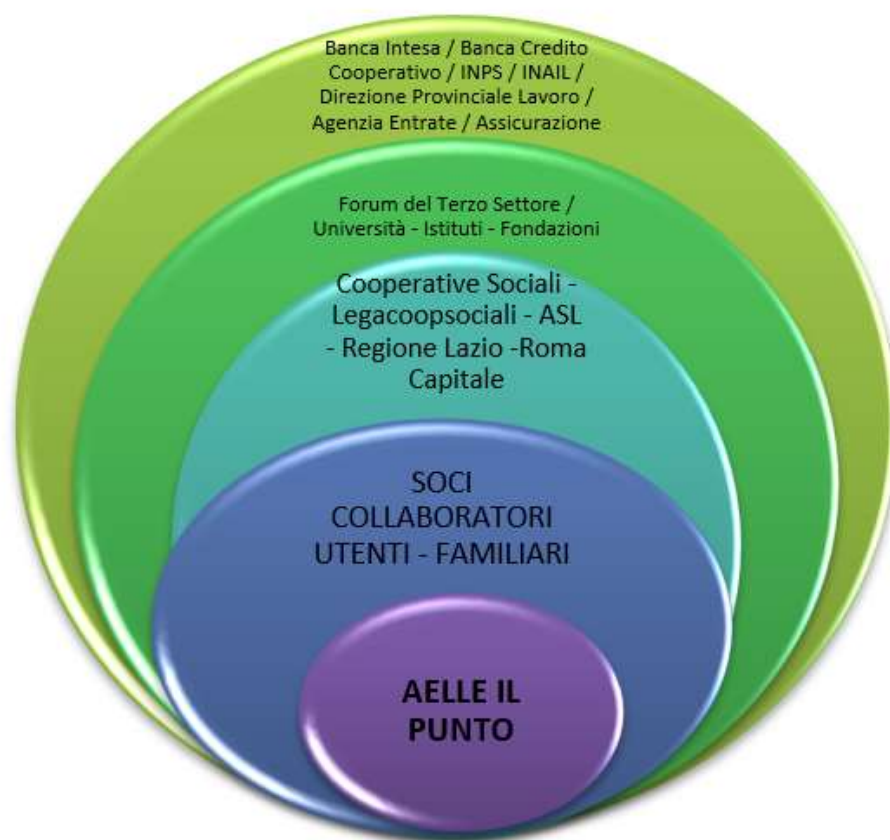
soci  
 lavoratori  
 revisore legale  
 utenti  
 famiglie  
 ASL Roma1-ASL Roma2-ASL Roma3-ASL Roma5  
 Roma Capitale  
 Tribunale dei Minori  
 Regione Lazio  
 Servizi Sociali  
 INPS  
 INAIL  
 Direzione Provinciale Lavoro  
 Agenzia Entrate  
 Dott. Federici  
 Assicurazione HD  
 Università Lumsa/ La Sapienza/Tor Vergata  
 Legacoop  
 Banca Credito Cooperativo  
 Banca Intesa

### RELAZIONE

lavoro  
 lavoro  
 adempimenti contabili  
 destinatari  
 destinatari  
 committenti  
 committente  
 collaboratore  
 committente  
 collaboratore  
 adempimenti previdenziali  
 adempimenti infortunistici  
 adempimenti lavoro  
 adempimenti fiscali  
 medico lavoro  
 adempimenti amministrativi  
 Istituzioni Formative  
 adesione  
 fornitore servizi bancari  
 fornitore servizi bancari

altri fornitori (elenco in cooperativa)  
 Forum del Terzo Settore  
 Consorzio Solidarietà Sociale  
 Società Cooperativa Panta Rei  
 Società Cooperativa Il Mosaico  
 Società Cooperativa Il Faro  
 Società Cooperativa Aletheia  
 Società Cooperativa Arte e Mestieri  
 Fondazione Internazionale Don Luigi di Liegro

fornitori beni e servizi  
 rete/adesione tramite legacoop  
 collaboratore  
 collaboratore  
 collaboratore  
 collaboratore  
 collaboratore  
 collaboratore  
 collaboratore





## Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

### Sviluppo e valorizzazione dei soci

#### Vantaggi di essere socio

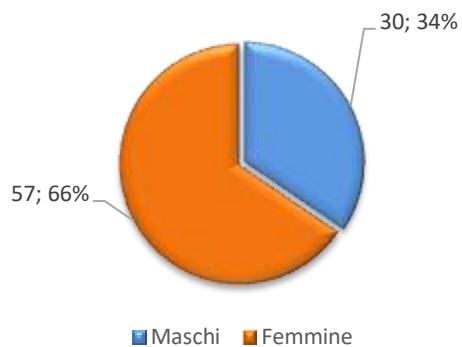
Possono essere soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, e in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di interesse della cooperativa o che comunque possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale anche in forma di volontariato. L'ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e alla partecipazione all'attività economica; l'ammissione deve essere coerente con la capacità economica della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali e lungo periodo. Inoltre, le nuove ammissioni non devono compromettere l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti. L'aspirante socio non deve svolgere attività concorrenti o in contrasto con quelle della cooperativa. Il consiglio di amministrazione delibera per le nuove ammissioni, e nella relazione di bilancio illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci. I soci sono tenuti ad osservare lo statuto, il codice etico e i regolamenti interni. Hanno un potere decisionale attraverso l'espressione di voto durante le Assemblee dei soci.

L'Assemblea non ha solo la funzione decisionale, ma rappresenta uno spazio di confronto e di definizione rispetto alle linee strategiche e politiche da perseguire. Un aiuto a mantenere vivo lo spirito cooperativo, il senso di appartenenza e responsabilità.

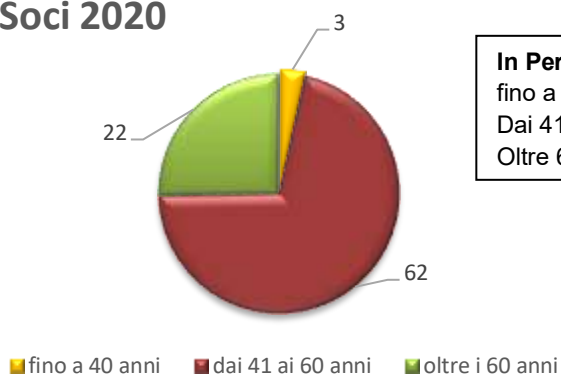
Inoltre con i soci vengono organizzati degli incontri periodici finalizzati all'analisi dell'andamento dei servizi erogati, all'efficacia delle prestazioni, all'aggiornamento dei progetti complessivi della cooperativa e possibilità di sviluppo. Da tali confronti spesso nascono nuove idee e proposte migliorative. Avere la possibilità di essere informati e aggiornati sulla situazione generale della Cooperativa rappresenta un valido aiuto a conservare una visione d'insieme e oltrepassare il confine gestionale del singolo servizio in cui si opera e aprirsi a nuove prospettive, sentendosi parte di un motore dinamico.

ANNO 2020	
<b>Soci Ordinari</b>	<b>87</b>
- Soci Lavoratori	65
- Soci Svantaggiati	0
- Soci Persone Giuridiche	0

### Soci 2020

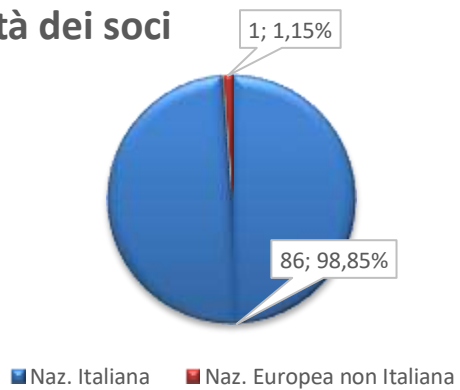


### Età dei Soci 2020

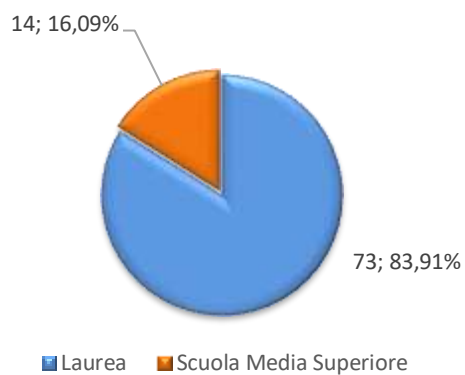


**In Percentuale**  
 fino a 40 anni: **3,45%**  
 Dai 41 ai 60 anni: **71,26%**  
 Oltre 60 anni: **25,29%**

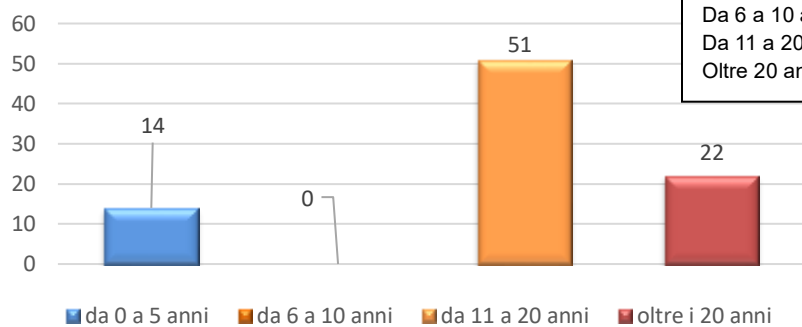
### Nazionalità dei soci



## Studi



## Anzianità associativa



### In Percentuale

Da 0 a 5 anni **16,09%**  
 Da 6 a 10 anni **0%**  
 Da 11 a 20 anni **58,62%**  
 Oltre 20 anni **25,29%**

## Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

### Politiche del Lavoro

La Cooperativa si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La gestione operativa persegue il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro. Questo sviluppando consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di soci e collaboratori, i quali nell'ambito delle proprie mansioni e funzioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. La cooperativa in conformità al D.Lgs 81/08 tutela la salute e la sicurezza dei propri lavoratori tramite l'elaborazione di un Documento di Valutazione dei Rischi ed attraverso l'adozione delle misure di prevenzione e protezione adeguate. Le misure generali adottate sono:

- la valutazione di tutti i rischi, compresi quelli psicosociali
- la riduzione dei rischi alla fonte, per quanto possibile
- la programmazione delle misure di prevenzione
- adeguate misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato
- corrette procedure relative allo smaltimento ed il riciclo dei rifiuti.

Periodicamente sono organizzati per il personale corsi di formazione, di formazione continua, anche con esercitazioni pratiche e corsi di aggiornamento, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs.81/08 e s.m.i. così da assicurare una adeguata preparazione per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza. Inoltre la cooperativa ha predisposto, nelle strutture ove richiesto, il Piano di Autocontrollo HACCP contenente le procedure specifiche volte a garantire il conseguimento ed il mantenimento delle condizioni ottimali di igiene alimentare.

### Welfare aziendale

Convinti che un buon sistema di welfare aumenti la soddisfazione, la motivazione e l'efficienza del lavoratore, incrementi il buon clima aziendale, riduca l'assenteismo ed il turn over del personale, contribuisca ad un maggior rapporto di fiducia nei confronti del datore di lavoro, la Cooperativa Aelle Il Punto da tempo ha avviato un percorso per lo sviluppo di un sistema di welfare aziendale per il proprio personale con politiche rivolte alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Tra le misure messe in atto è stato favorito l'accesso al part time, l'aspettativa di durata superiore alle normali tempistiche previste per legge, l'avvicinamento della sede lavorativa al proprio domicilio, l'utilizzo della borsa ore e la facilitazione della concessione dei permessi studio.

Durante questo lungo anno di pandemia, la Cooperativa Aelle Il Punto, attraverso un contributo regionale, ha potuto implementare modelli di smart working per le figure amministrative; è stato necessario adeguare il sistema informatico l'organizzazione, il sistema di valutazione, gestione e coordinamento del lavoro per poter attuare programmi efficienti di smart working.

**Numero Occupati 216**

Occupati soci Maschi	30
Occupati soci Femmine	57
<b>Totale 87.00</b>	

Occupati non soci Maschi	47
Occupati non soci Femmine	82
<b>Totale 129.00</b>	

Occupati soci fino ai 40 anni	3
Occupati soci da 41 a 60 anni	62
Occupati soci oltre 60 anni	22
<b>Totale 87.00</b>	

Occupati NON soci fino ai 40 anni:	65
Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni:	58
Occupati NON soci oltre i 60 anni:	6
<b>Totale 129.00</b>	

Occupati soci con Laurea	73
Occupati soci con Scuola media superiore	14
Occupati soci con Scuola media inferiore	0
Occupati soci con Scuola elementare	0
Occupati soci con Nessun titolo	0
<b>Totale 87.00</b>	

Occupati NON soci con Laurea	78
Occupati NON soci con Scuola media sup.	50
Occupati NON soci con Scuola media inf.	1
Occupati NON soci con Scuola elementare	0
Occupati NON soci con Nessun titolo	0
<b>Totale 129.00</b>	

Occupati soci con Naz. Italiana	86
Occupati soci con Naz. Europea non ita.	1
Occupati soci con Naz. Extraeuropea	0
<b>Totale 87.00</b>	

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	121
Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	2
Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	6
<b>Totale 129.00</b>	

### Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi	0
Volontari Svantaggiati Femmine	0
Volontari NON Svantaggiati Maschi	0
Volontari NON Svantaggiati Femmine	1
<b>Totale non svantaggiati</b>	<b>1</b>
Tirocinanti Svantaggiati Maschi	0
Tirocinanti Svantaggiati Femmine	0
Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	3
Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine	12
<b>Totale non svantaggiati</b>	<b>15</b>

### Attività svolte dai volontari

Presso le strutture gestite dalla Cooperativa possono essere accolti volontari.

I requisiti richiesti sono il possesso di una qualifica professionale (psicologo, educatore, assistente sociale, infermiere, medico ecc..) e una forte motivazione all'impegno nelle attività rivolte a persone con fragilità psicologica e sociale, nell'accoglienza ai migranti e nell'assistenza ad anziani, minori e donne in difficoltà.

Il volontariato prevede la definizione di un progetto finalizzato ad obiettivi professionali e viene svolto in un periodo di tempo definito. E' previsto un colloquio motivazionale per la valutazione della fattibilità delle richieste.

Le azioni che si svolgono durante il periodo di volontariato, variano a seconda del servizio interessato. Tutti i volontari sono affiancati da operatori esperti con i quali condividono le attività. Inoltre sono previsti, sia all'interno del servizio stesso, che presso la cooperativa, spazi di condivisione e di supporto all'esperienza.

## *Livelli di inquadramento*

### **A1 (ex 1° livello)**

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine 1

Totale 1.00

### **C1 (ex 4° livello)**

Cuoco Femmine 1

Totale 1.00

### **C2**

OSS Maschi 13

OSS Femmine 23

Totale 36.00

### **D2 (ex 6° livello)**

Impiegato di concetto Maschi 2

Impiegato di concetto Femmine 7

Totale 9.00

Educatore professionale Maschi 11

Educatore professionale Femmine 27

Totale 38.00

Assistente sociale Maschi 1

Assistente sociale Femmine 1

Totale 2.00

Infermiere professionale Maschi 3

Infermiere professionale Femmine 4

Totale 7.00

Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista... ) Femmine 2

Totale 2.00

### **E2 (ex 8°livello)**

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Maschi 9

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Femmine 12

Totale 21.00

Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista Maschi 16

Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista Femmine 72

Totale 88.00

### **F1 (ex 9° livello)**

Responsabile di area aziendale Maschi 2

Responsabile di area aziendale Femmine 3

Totale 5.00

### **F2 (ex 10° livello)**

Direzione/ responsabili Maschi 3

Direzione/ responsabili Femmine 2

Totale 5.00

**Tipologia di contratti di lavoro applicati**

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 73  
 % 33.80  
 Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 26  
 % 12.04  
 Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0  
 % 0.00  
 Dipendenti a tempo determinato e a part time 0  
 % 0.00  
 Collaboratori continuative 29  
 % 13.43  
 Lavoratori autonomi 85  
 % 39.35  
 Altre tipologie di contratto 3  
 % 1.39  
 Totale 216.00

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate**

Retribuzione annua lorda minima € 18.613  
 Retribuzione annua lorda massima € 55.428  
 Rapporto 2.98

**Organo di amministrazione e controllo**

Tipologia indennità di carica  
 Importo € 4.300

**Dirigenti**

Tipologia indennità di carica  
 Importo € 4.300

**Volontari**

Importo dei rimborsi complessivi annuali 0  
 Numero volontari che hanno usufruito del rimborso 0

**Turnover**

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12) 0  
 Organico medio al 31/12 ( C ) 216  
 Rapporto % turnover %0



## Formazione

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

La cooperativa svolge attività per la formazione continua dei propri lavoratori. L'attività di formazione rivolta al personale interno prevede:

- addestramento eseguito tramite affiancamento con personale esperto;
- formazione interna o corsi esterni per il mantenimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze;
- riunioni periodiche con il Responsabile della Sicurezza ed il medico Competente per argomenti riguardanti la sicurezza e la salute degli addetti;
- formazione interna o corsi esterni su temi obbligatori (Sistema di Sicurezza, Sistema per la Protezione sui Dati Personali);
- formazione interna o corsi esterni sul Sistema di Gestione per la Qualità ed Informazione sui risultati ottenuti;
- riunioni di servizio interne quali momenti di confronto e di scambio teorico - pratico per favorire la crescita professionale ed umana degli operatori.

L'attività di formazione ha lo scopo di:

- migliorare la preparazione professionale di base necessaria allo svolgimento dei compiti assegnati;
- permettere un continuo aggiornamento tecnico reso necessario dall'evoluzione delle metodologie di lavoro e delle norme cogenti;
- assicurarsi che il personale sia pienamente consapevole della rilevanza dell'attività che svolge e di come essa possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Sistema di Gestione della Qualità stabilito in cooperativa.

In questo contesto la cooperativa ha attivato nel corso degli anni numerosi corsi di formazione co - finanziati dalla provincia di Roma e dalla Regione Lazio ed ha, inoltre, organizzato e condotto diversi cicli di seminari accreditati ECM in collaborazione con altri Enti ed Agenzie. Le iniziative formative hanno visto anche il coinvolgimento di diverse realtà del mondo cooperativistico, tra cui : Cooperativa Progetto Popolare (Matera), Cooperativa Integrata Arte e Mestieri (Roma), Consorzio Solidarietà Sociale (Roma), Cooperativa Integrata Il Faro (Roma), Cooperativa Aletheia (Roma), Cooperativa Il Mosaico, Cooperativa Panta Rei, Associazione Volontariato AVO, Fondazione Internazionale Don Luigi di Liegro.

Durante il 2020 la formazione ha riguardato le seguenti aree:

#### SALUTE MENTALE

- corso formazione per la qualifica di TC specialist
- incontri di covisione su casi clinici e su dinamiche di lavoro
- trattamenti psicosociali basati sull'evidenza ed orientati alla recovery nella psichiatria di comunità
- burnout ed ambito lavorativo
- skills training dialectical behaviour therapy (DBT)
- stati mentali a rischio nel giovane, esordi psicotici e psicosi nascente
- corso seminariale di psicopatologia psicodinamica

**FORMAZIONE INTERNA OBBLIGATORIA**

- primo soccorso
- corso formazione antincendio rischio medio
- corso di formazione HACCP
- informazione e formazione emergenza Covid sui rischi del coronavirus ed utilizzo DPI
- prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza Covid 19
- aggiornamento HACCP

**AREA SOCIALE**

- La rendicontazione sociale
- laboratorio di formazione azione "co progettazione per l'innovazione sociale"
- incontro cooperazione sociale
- percorso di approfondimento tematico "le procedure di aggiudicazione negli appalti pubblici"
- percorso formativo "finanza e sviluppo - la governance cooperativa" "finanza e sviluppo - il controllo di gestione e l'analisi di bilancio"
- stakeholder engagement
- BARCAMP "impresa sociale, tra prospettive e norme"
- donne leader: tra ostacoli e risorse

**IMMIGRAZIONE**

- ciclo di supervisioni per il gruppo di lavoro degli operatori settore immigrazione

Ambito formativo: Sociale

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione 302

Totale organico nel periodo di rendicontazione 229

Rapporto 1

**Qualità dei servizi****Attività e qualità di servizi**

La Cooperativa attua il proprio scopo sociale, l'organizzazione e la gestione di servizi alla persona sia in forma privata che in collaborazione con Enti Locali, Pubbliche Amministrazioni ed altri organismi, associazioni e cooperative del privato sociale. In dettaglio:

- Gestisce in ambito socio sanitario strutture residenziali e semiresidenziali per pazienti psichiatrici: strutture residenziali terapeutico riabilitative, strutture residenziali socio riabilitative, comunità socio riabilitative, centri diurni, strutture residenziali per giovani al primo esordio psicotico e stato mentale ad alto rischio, appartamenti personalizzati, appartamenti supportati e case famiglia.
- Progetta e conduce attività espressive finalizzate alla riabilitazione di pazienti psichiatrici, come laboratori di teatro, scrittura, video, pittura, espressione corporea e altri utilizzati come strumenti di mediazione espressiva e canali privilegiati di comunicazione, cambiamento e inserimento sociale.
- Svolge attività di prevenzione ed informazione per la tutela della salute mentale in età

evolutiva anche nelle scuole.

- Promuove iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico delle culture marginali e svantaggiate.
- Svolge attività in animazione culturale nel territorio cittadino, organizzando conferenze, seminari, mostre sulle tematiche dell'integrazione e della salute mentale.
- Svolge corsi di pre-formazione professionale ed inserimento lavorativo per giovani con problematiche psichiche e sociali.
- Svolge attività di prevenzione, informazione, studio e ricerca sulle prassi per la tutela della salute mentale.
- Gestisce strutture di accoglienza per famiglie immigrate, rifugiate e richiedenti asilo, e persone richiedenti la protezione internazionale, rifugiati e beneficiari di protezione sussidiaria ad alta vulnerabilità psichica.
- Collabora con i servizi comunali/municipali preposti alle fasi di verifica e di validità e dei risultati dei progetti personalizzati.
- Svolge attività di formazione continua per il proprio personale.
- Svolge attività didattica e tirocini formativi per studenti e specializzandi del settore dei servizi socio sanitari.
- Svolge servizi di assistenza domiciliare specialistica programmata e progetti terapeutico - riabilitativi personalizzati anche presso il domicilio, per pazienti gravi, per persone con disagio psicosociale nonché per persone fragili sia privatamente che in convenzione con i Municipi e le Asl di Roma.

Si occupa dell'organizzazione e della gestione dei soggiorni estivi in favore degli utenti del DSM ospiti in strutture residenziali psichiatriche.

**Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017**

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

**Utenti per tipologia di servizio***Tipologia Servizio: Servizi residenziali*

n. utenti diretti 291

In questa sezione sono compresi sia gli utenti che sono inseriti nelle strutture residenziali sulle 24 ore (comunità terapeutiche) sia quelli inseriti nei gruppi appartamento, con copertura a fasce orarie. inoltre in questa stessa sezione sono presenti anche gli utenti che appartengono alla residenza per anziani, alla residenza per rifugiati, alla residenza per minori e a quella per donne. sono compresi utenti di entrambi i sessi.

*Tipologia Servizio: Servizi semiresidenziali*

n. utenti diretti 583

I pazienti che afferiscono ai servizi semiresidenziali (CD) provengono sia da strutture residenziali che dai propri domicili. La partecipazione alle attività dei CD sono concordate, in sede di accordo terapeutico, con il paziente e con l'equipe in funzione degli interessi del paziente, delle sue competenze e possibilità, dalla disponibilità del singolo CD di accogliere utenti e dagli obiettivi che le equipe del territorio si prefiggono di raggiungere sia in termini di risocializzazione che di reinserimento lavorativo. in questa sezione sono anche inseriti gli utenti che hanno avuto accesso nel 2020 presso la struttura che si trova a Cagliari e che si occupa di immigrati/rifugiati. in questo specifico servizio ha avuto accesso anche un minore.

*Tipologia Servizio: Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio*

n. utenti diretti 148

All'interno di questa categoria ci sono tutti quei pazienti che la cooperativa segue, in collaborazione con i CSM, presso il proprio domicilio, o gruppo appartamento o strutture sanitarie. Trattasi di pazienti psichiatrici adulti, sia al primo accesso ai servizi, che già seguiti presso strutture territoriali dei DSM. La maggior parte degli utenti frequenta anche centri diurni, partecipando a gruppi riabilitativi o laboratori formativi finalizzati ad un eventuale tirocinio di lavoro. I nostri operatori hanno almeno un accesso a settimana presso le case dei pazienti, e partecipano alle periodiche riunioni di equipe per il monitoraggio dei progetti personalizzati.

Utenti per tipologia di servizio:

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)

Maschi 83

Femmine 65

Totale 148

Servizi residenziali Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie

Maschi 9

Femmine 18

Totale 27

Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)

Maschi 8

Femmine 5

Totale 13

Salute mentale - Strutture socio-sanitarie

Maschi 139

Femmine 113

Totale 252

Adulti in difficoltà – Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza

Maschi 1 (bambino con mamma)

Femmine 2

Totale 3.00

Servizi semiresidenziali

Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura

Maschi 378

Femmine 270

Totale 648

Numero di Unità operative presso cui si eroga l'attività Roma e Provincia

Servizi residenziali

Anziani - Struttura socio-assistenziali: 1

Minori - Struttura socio-assistenziali: 1

Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura: 43

Servizi Semiresidenziali

Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura: 8

Numero di Unità operative presso cui si eroga l'attività in Provincia di Viterbo

Adulti in difficoltà – Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza: 1

## **Impatti dell'attività**

### **Ricadute sull'occupazione territoriale**

La Cooperativa opera prevalentemente all'interno del territorio di Roma Capitale, articolando i propri interventi sia in contesti centrali e abbienti, che in zone periferiche e disagiate, con un tessuto socio economico povero. Nel corso degli anni la Cooperativa ha avviato dei progetti anche nei Comuni limitrofi (Labico e Trevignano Romano) e nella Provincia di Viterbo (Nepi) aprendosi a nuovi ambiti di intervento per soddisfare bisogni territoriali specifici. Le piccole dimensioni di questi Comuni hanno facilitato l'accessibilità, i contatti con i servizi e la costruzione di reti sociali di collaborazione.

Questa dislocazione territoriale ha consentito alla cooperativa di soddisfare esigenze locali di impiego, anche grazie alla rete con i Comuni e i Servizi Sociali offrendo l'opportunità lavorativa nello stesso territorio di residenza e soprattutto nel 2020 per l'emergenza Covid, ha rappresentato un forte elemento di facilitazione e di protezione. Gli operatori impiegati in tali strutture, hanno avuto l'opportunità di conciliare la vita personale/familiare con quella lavorativa. Per tali motivi l'avvio di alcune strutture da parte della Cooperativa ha rappresentato una risorsa per le comunità locali, un'occasione occupazionale e di valorizzazione territoriale.

Risulta evidente che la presenza di strutture nuove, efficienti e ben gestite all'interno di un territorio sia esso urbano che extra-urbano, rappresenti un arricchimento dal punto di vista economico, sociale e reputazionale per il territorio stesso.

### **Rapporto con la collettività**

La Cooperativa Aelle il Punto sin dalla sua costituzione ha attivato con la collettività e le comunità locali rapporti di collaborazione con l'obiettivo di attivare tutte le risorse utili alla sensibilizzazione e lotta allo stigma verso persone particolarmente fragili dal punto di vista psicologico. Fermamente convinti che senza avere attivato tali processi sarebbe stato impossibile realizzare progetti e iniziative aperti alla cittadinanza a favore dell'integrazione e dell'inclusione sociale delle persone in difficoltà. Tutte le attività espressive, culturali e sportive sono state pensate e realizzate proprio con queste finalità.

Un esempio di apertura alla cittadinanza è il programma di eventi musicali (concerti di musica popolare e classica, canti e danze popolari) ed eventi culturali aperti agli ospiti, ai familiari, ed agli abitanti del territorio organizzato dalla Casa di Riposo Casa Sabate gestita dalla cooperativa, nei mesi estivi e nei periodi festivi dell'anno, diffuso anche attraverso il sito del Comune di Trevignano tra i programmi culturali.

Nel corso del 2020 a causa dell'evento pandemico non è stato possibile riproporre eventi ed incontri in ottemperanza alle normative per il contenimento del rischio da contagio Covid-19.

Anche molte delle attività sul territorio hanno subito le medesime restrizioni e tutti i servizi hanno mantenuto la continuità assistenziale terapeutica ma all'interno di regole stringenti rispetto ai contatti sociali in presenza e ogni struttura si è organizzata per far vivere serenamente queste limitazioni.

### ***Rapporto con la Pubblica Amministrazione***

La Cooperativa Aelle Il Punto opera sin dalla sua costituzione essenzialmente con la Pubblica Amministrazione nella gestione dei servizi territoriali integrati.

Un rapporto consolidato nel corso degli anni, basato sul rispetto reciproco, ognuno secondo il proprio ruolo e funzione.

Il lavoro congiunto basato sul confronto continuo, sulla trasparenza gestionale, sulla condivisione progettuale finalizzata alla realizzazione di servizi di qualità e al miglioramento generale delle condizioni degli utenti. L'approfondimento professionale ha sviluppato una stima e una fiducia indispensabile nel rapporto pubblico-privato che consente di ripensare i servizi e i cambiamenti necessari rispetto ai mutamenti socio-economici, una co-progettazione spontanea ancor prima d'essere regolamentata da normative specifiche.

Nel dettaglio in ogni servizio, gli operatori lavorano e interagiscono quotidianamente con il personale pubblico, integrandosi in equipe multidisciplinari, contribuendo all'organizzazione, all'erogazione, alla gestione e alla valutazione delle singole attività previste, assolvendo a quella funzione pubblica dettata dall'art. 45 della Costituzione.

### ***Impatti ambientali***

La cooperativa considera il rispetto per l'ambiente e la natura valore civile fondamentale per la tutela del patrimonio comune. A tal fine, nell'ambito delle proprie attività è impegnata a contribuire allo sviluppo ed al benessere delle comunità in cui opera, perseguendo l'obiettivo di rispettare e di garantire la sicurezza ed il benessere psicofisico dei soci, dei collaboratori, dei dipendenti, e degli utenti. La Cooperativa è impegnata a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di ambiente, salute e sicurezza sul lavoro. La gestione operativa fa riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro. Questo percorso ha sviluppato consapevolezza dei rischi e ha promosso comportamenti responsabili da parte di soci e collaboratori, i quali nell'ambito delle proprie mansioni e funzioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza.

Le procedure adottate sono in conformità con le normative vigenti in merito alla tutela ambientale (raccolta differenziata, smaltimento rifiuti speciali, toner, riduzione di consumo di plastica, corretto utilizzo di acqua e di corrente elettrica)

Gli operatori all'interno dei servizi sono impegnati a sensibilizzare gli utenti in merito alle problematiche ambientali e alle tematiche ecologiche come mezzo di diffusione sociale di buone e sane abitudini. Consapevoli dell'importanza di un costante miglioramento, la Cooperativa è orientata ad una maggiore sostenibilità ambientale come scelta strategica.

## Situazione Economico-Finanziaria

### Attività e obiettivi economico-finanziari

#### Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

In merito alla gestione, l'attività rientra in pieno negli scopi statutari della cooperativa.

Tale attività è interamente rivolta al perseguimento dell'interesse generale della comunità e all'integrazione e al recupero dei soggetti più deboli sempre rispettando il principio di mutualità in sintonia con l'art.45 della Costituzione della Repubblica Italiana.

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo, ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si dichiara che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Anche nel 2020 così come in passato la principale fonte di fatturato della cooperativa proviene dall'aggiudicazione di bandi di gara da parte di committenti pubblici.

I principali rischi e incertezze a cui la società è esposta sono essenzialmente la possibilità che in fase di gare la cooperativa non sia più assegnataria degli appalti. Inoltre la difficoltà a incassare da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Gli attuali presupposti economici indicano uno stato di incertezza che obbligano la società all'utilizzo della massima cautela e l'orientamento dovrà essere l'adozione di politiche di risparmio, anche se la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante in riferimento alla realtà aziendale.

#### Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

##### Dati da Bilancio economico

Fatturato	<b>€ 5.705.902,00</b>	
Attivo patrimoniale	<b>€ 2.765.793,00</b>	
Patrimonio proprio	<b>€ 294.804,00</b>	
Utile di esercizio	<b>€ 915,00</b>	
Valore della produzione anno di rendicontazione		<b>€ 5.705.902,00</b>
Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno 2019)		<b>€ 5.587.722,00</b>
Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno 2018)		<b>€ 5.343.056,00</b>

##### Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)

Ricavi da Pubblica Amministrazione **€ 4.930.655,91**

**86.41%**

Ricavi da aziende profit **€ 38.240,22**

**0.67%**

Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione **€ 13.619,07**

**0.24%**

Ricavi da persone fisiche **€ 547.071,66**

**9.59%**



Donazioni (compreso 5 per mille) € 176.315,14  
3.09%

**Totale 5.705.902,00**

***Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)***

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

**€ 826.504.74**

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

**€ 4.095.811.72**

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;

**€ 64.992.80**

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

**€ 225.943,43**

Totale

**€ 5.213.252,69**

## RSI - Responsabilità Sociale e Ambientale

### Buone pratiche

La cooperativa Aelle Il Punto aderisce a LEGACOOP LAZIO collaborando attivamente alla realizzazione delle molteplici iniziative introdotte dal suddetto ente.

Aelle Il Punto partecipa alla redazione del Quotidiano On Line di legacoopsociali "nel Paese.it" occupandosi del territorio del Lazio con l'obiettivo di narrare le sfide quotidiane di chi lavora nel sociale. Inoltre è inserita nell'esecutivo regionale di "Generazioni Legacoop", un organismo che riunisce i operatori under 40 afferenti alla LEGACOOP.

Nel Lazio la stretta collaborazione tra Generazioni e la Commissione Pari Opportunità ha prodotto importanti risultati come LINEE GUIDA PER PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITÀ NEGLI EVENTI ORGANIZZATI E PARTECIPATI DA LEGACOOP LAZIO E DALLE COOPERATIVE ADERENTI.

La cooperativa Aelle Il Punto ha implementato nel **novembre 2016** un **modello organizzativo, di gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001** "Disciplina della responsabilità e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", di cui uno dei principali componenti è il **Codice Etico e di Comportamento**.

In data **31 luglio 2019** la Cooperativa Aelle Il Punto ha conseguito, **con il punteggio di 3 stellette, il Rating di Legalità**, strumento volto alla promozione ed all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta.

La Cooperativa Aelle Il Punto opera secondo un **sistema di gestione per la qualità** che è stato giudicato conforme alla norma **ISO 9001** per il seguente campo di applicazione: *"Progettazione e gestione di servizi socio - assistenziali, socio -sanitari di base finalizzati al supporto di persone con disagio psichico, trattamento di disturbi e disabilità psichiatrica, con funzione assistenziale, educativa o terapeutico - riabilitativa, servizi residenziali o semiresidenziali erogati in strutture della Cooperativa, dei D.S.M., delle A.S.L. o presso il domicilio degli utenti. Progettazione e gestione del servizio socio - assistenziale, di tipo residenziale, presso casa di riposo per anziani. Progettazione e gestione del servizio socio - assistenziale ed educativo, di tipo residenziale, presso casa famiglia per minori"*.

Nel **febbraio 2017** ha vinto il premio **"formica d'oro 2017"** Forum Terzo Settore del Lazio (X Edizione). Il premio è un riconoscimento per le buone prassi e i buoni esempi, capaci di promuovere e valorizzare il Terzo Settore.

### Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner: Pubblica amministrazione

Denominazione Partnership: Gestione dei servizi in appalto

Tipologia Attività: Gestione dei servizi territoriali a integrazione con la Pubblica Amministrazione

Tipologia Partner: Cooperative

Denominazione Partnership: RTI

Tipologia Attività: Collaborazione in RTI per la gestione di alcuni servizi in appalto con le Asl del territorio di Roma

## ***Coinvolgimento degli stakeholder***

### ***Attività di coinvolgimento degli stakeholder***

Il rapporto con gli stakeholder rappresenta da sempre un punto nodale del nostro lavoro. Attraverso questi interlocutori è possibile riflettere e realizzare progetti adeguati agli interessi di ognuno e degli utenti diretti degli interventi stessi. In cooperativa è presente, fruibile da tutti, l'elenco degli stakeholder, sia interni che esterni, in modo da avere subito visibile la platea di portatori di interesse. Con loro abbiamo sviluppato negli anni rapporti sempre più strutturati ed efficaci. D'altro canto ogni anno incontriamo anche stakeholder nuovi, sia interni che esterni, che ci consentono di confrontarci continuamente con il nostro lavoro. Questo è il primo anno in cui ci siamo sperimentati nella scrittura del bilancio sociale della nostra organizzazione, immergendoci completamente nella sua complessità. Abbiamo ritenuto necessario coinvolgere innanzitutto gli stakeholder interni (CDA, soci, lavoratori) in parte nella ideazione e produzione del bilancio stesso (attraverso la convocazione dei coordinatori e dei responsabili delle diverse aree di governo della Cooperativa sia per l'organizzazione quantitativa che per quella qualitativa del materiale necessario) in parte per l'approvazione e la divulgazione del bilancio. Questa prima stesura ci ha aiutato a evidenziare i feedback utili ad una migliore programmazione del lavoro nei prossimi anni. La prosecuzione dell'impegno dovrà prevedere un coinvolgimento più capillare degli stakeholder esterni. Il coinvolgimento riguarderà la partecipazione continuativa sin dalle prime fasi di programmazione del lavoro da svolgere, attraverso la costruzione di strumenti che consentano di verificare gli interessi oltre che i feedback degli stakeholder eventualmente anche attraverso focus group di condivisione e riflessione comune.

### **Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni**

#### **Categoria: Soci**

**Tipologia di relazione o rapporto:** Scambio mutualistico, Decisionale e di coinvolgimento

**Livello di Coinvolgimento:** Generale: attività complessiva della cooperativa

**Modalità di coinvolgimento** modalità "monodirezionali" di tipo informativo, Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)

#### **Categoria Lavoratori**

**Tipologia di relazione o rapporto** Integrazione e inserimento lavorativo, Scambio mutualistico

**Livello di Coinvolgimento** Generale: attività complessiva della cooperativa

**Modalità di coinvolgimento** modalità "monodirezionali" di tipo informativo;

## Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

### Categoria Committenti

**Tipologia di relazione o rapporto** Affidamento servizi

**Livello di Coinvolgimento** Generale: attività complessiva della cooperativa

**Modalità di coinvolgimento** Modalità “monodirezionali” di tipo informativo;

### Categoria Utenti

**Tipologia di relazione o rapporto** Beneficiari servizi

**Livello di Coinvolgimento** Generale: attività complessiva della cooperativa

**Modalità di coinvolgimento** Modalità “monodirezionali” di tipo informativo;

### Categoria Partner

**Tipologia di relazione o rapporto** Co-progettazione

**Livello di Coinvolgimento** Generale: attività complessiva della cooperativa

**Modalità di coinvolgimento** Modalità “monodirezionali” di tipo informativo;

## *Innovazione*

### *Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte*

All'interno dei propri servizi, la Cooperativa Aelle Il Punto ha maturato un'ampia esperienza nel campo della progettazione e dell'attuazione di progetti innovativi per soddisfare i bisogni di una diversificata utenza. L'innovatività intesa come creazione e attuazione di progetti volti al soddisfacimento di nuovi bisogni emergenti o di prevenzione di possibili disagi psico-sociali che potrebbero sfociare in veri e propri disturbi o in forme di disadattamento.

Un sentire così profondo tanto che in ogni singolo servizio, seppur tradizionale come tipologia, i programmi e la metodologia applicata ne contraddistinguono l'originalità per i particolari tratti volti al cambiamento e al contrasto della staticità istituzionalizzante. L'impegno è di apportare innesti propositivi in grado di stimolare le persone e coinvolgerle attivamente nei propri percorsi per migliorare la qualità della loro vita e riconquistare la fiducia rispetto alle proprie possibilità.

L'attivazione di progetti sperimentali ha consentito la nascita di nuove sinergie, collaborazioni fruttuose con Pubbliche Istituzioni, Enti Privati Associazioni del Terzo Settore e del mondo civile.

Il buon andamento degli stessi ha rappresentato motivo di merito per tutti i soggetti coinvolti. I progetti innovativi di maggiore successo e visibilità sono stati quelli inerenti all'inclusione sociale in qualsiasi ambito d'intervento.

## ELENCO ATTIVITÀ DI RICERCA E PROGETTUALITÀ INNOVATIVE

### Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

METTERSI IN MOTO

### Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

SALUTE MENTALE

### Tipologia attività svolta

Progetto finanziato dalla Regione Lazio -Assessorato Politiche Sociali, Sport e Sicurezza.

### Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Percorsi modulari per l'empowerment e l'occupabilità di risorse con disabilità e disagio psichico. Il progetto è rivolto a giovani adulti tra i 18 ed i 35 anni con disabilità e disagio psichico medio grave con l'obiettivo di rendere i partecipanti più autonomi ed autodeterminati e favorire la loro inclusione sociale.

Il progetto ha terminato il secondo anno di finanziamento. Durante il periodo di pandemia, il progetto si è ulteriormente evoluto, dando l'avvio, in parte ancora in corso, ad una partecipazione da remoto per le attività in programma. questo ha permesso ai partecipanti di sperimentare una nuova forma di apprendimento oltre che di partecipazione, che ha avuto ottimi risultati sia in termini di rendimento che di adesione e collaborazione

**Reti o partner coinvolti** Progetto gestito in ATS con la Fondazione Internazionale Don Luigi di Liegro.

### Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

NODO SANKARA

### Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

SALUTE MENTALE - IMMIGRAZIONE

### Tipologia attività svolta

Interventi specifici per persone migranti, richiedenti e titolari di protezione internazionale. Si svolgono:

- psicoterapie individuali e di gruppo
- consulenza psichiatrica
- mediazione linguistico culturale
- orientamento socio legale

### Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il Nodo Sankara si pone l'obiettivo di intraprendere un intervento precoce e multidisciplinare del disagio psichico, cercando di intervenire sulla complessità di queste situazioni che non comprendono solo il disagio psicologico/ psichiatrico ma anche quello sociale, linguistico.

**Reti o partner coinvolti** Open Society Foundations

### Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

ANAM

### Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

SALUTE MENTALE - IMMIGRAZIONE

### Tipologia attività svolta

- percorsi di psicoterapia individuale, familiare e di coppia

- consulenza psichiatrica
- counseling psicosociale
- assistenza legale
- attività di gruppo
- orientamento ai servizi

### **Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati**

Nel Febbraio 2020 la cooperativa ha avviato il Progetto ANAM “Centro Clinico di Prevenzione Psicosociale per Migranti”, nato in seguito all’esperienza, tuttora in corso, del Nodo Sankara di Roma, grazie alla collaborazione con l’ATC, scuola di specializzazione in psicoterapia cognitiva che ha sedi a Roma e Cagliari.

L’ANAM, fornisce percorsi di psicoterapia individuale, familiare e di coppia, consulenza psichiatrica, counseling psicosociale, assistenza legale, attività di gruppo, trattamenti osteopatici e orientamento ai servizi. Si avvale della collaborazione degli studi legali dell’ASGI (Associazione Studi Giuridici sull’Immigrazione), dello sportello sociale dell’ASCE (Associazione Sarda Contro l’Emarginazione) e della rete di soggetti attivi del territorio. Lo scopo principale dell’intervento è quello di garantire tutele, sostegni ed azioni atte a prevenire/agire a diversi livelli sul disagio psichico, sull’emarginazione sociale e culturale, sulla mancanza di risorse. Inoltre, si vuole agire su situazioni di disturbo post traumatico da stress, sulle difficoltà di inserimento sociale e/o lavorativo. Promuove inoltre occasioni di dibattito pubblico per la diffusione delle discipline ad orientamento etnopsichiatrico e della critica post-coloniale ai sistemi di cura e di accoglienza

**Reti o partner coinvolti** ATC (Scuola Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva) di Cagliari, ASGI (Associazione Studi Giuridici sull’Immigrazione), ASCE (Associazione Sarda contro l’Emarginazione)

## **Cooperazione**

### ***Il valore cooperativo***

La Cooperativa ha come finalità fondamentale il perseguimento dell’interesse generale della Comunità, la promozione umana, la cura, la prevenzione e la tutela della salute e dei diritti sociali, l’assistenza e l’integrazione sociale e lavorativa dei cittadini, con particolare riguardo a quelli in difficoltà appartenenti alle categorie svantaggiate.

I principi fondamentali del nostro lavoro sono: Umanità, Equità, Continuità, Uguaglianza, Efficacia, Efficienza.

La capacità di leggere la complessità delle molteplici realtà, in cui la cooperativa opera, consente agli operatori di erogare un servizio basato sulla riflessione continua al fine di evitare agiti non adeguati alle diverse tipologie di utenti già in situazioni di estrema fragilità e disagio.

La sola esperienza in situazioni lavorative così complesse non è sufficiente se non accompagnata da studio e ricerca continui, la documentazione delle evidenze scientifiche costituisce una guida nei settori specifici di intervento. Altrettanto importanti sono le caratteristiche personali degli operatori che quotidianamente si trovano all’interno di una relazione d’aiuto con persone in grave difficoltà bisognose di vedere soddisfatti i bisogni espressi e non espressi.

Il nostro lavoro è sempre stato orientato dal forte senso di lealtà alla nostra Mission, di responsabilità e coerenza verso gli utenti, gli operatori e la comunità, nel rispetto di quella identità valoriale dettata dalla Costituzione. Riteniamo che soprattutto in questo periodo storico in cui si moltiplicano le difficoltà socio economiche e in cui sembra definirsi in modo sempre più chiaro il disinteresse verso alcuni temi rilevanti a livello sociale e culturale, sia per noi e per il nostro lavoro, continuare a mantenere alto il livello qualitativo e valoriale dei servizi alla persona.

## Obiettivi di Miglioramento

### *Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale*

Il lavoro intrapreso quest'anno è da considerarsi l'avvio di un percorso per la costruzione di un sistema di rendicontazione sociale e rappresenta la base di un work in progress da perfezionare e implementare sia nella raccolta dei dati e delle informazioni che nella modalità di collegamento tra servizi e gruppi di lavoro. Per poter attuare un programma di miglioramento efficace è necessario definire degli obiettivi di miglioramento valutabili attraverso fasi intermedie.

Tenendo conto dell'obiettivo finale che è il miglioramento della costruzione del Bilancio Sociale, gli obiettivi intermedi sono i seguenti:

#### **1) Approfondimento del Bilancio sociale**

Questo primo obiettivo riguarda i contenuti del bilancio sociale. Quest'anno, nella nostra prima esperienza, ci siamo soprattutto attenuti ai contenuti previsti dalle linee guida, riuscendo a dare una idea complessiva del nostro lavoro, sia in termini qualitativi che quantitativi. L'obiettivo è quello di approfondire sempre di più i contenuti base, per aggiungere sezioni diverse che diano una maggiore focalizzazione su particolari aspetti del nostro lavoro, qualificandone maggiormente le particolarità. **Entro il 30/06/2022**

#### **2) Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato**

Il lavoro svolto quest'anno ha coinvolto alcune figure di coordinamento e responsabilità all'interno della cooperativa. La loro presenza è stata necessaria non solo per reperire dati qualitativi e quantitativi in merito al lavoro svolto, ma anche per evidenziare aspetti essenziali da riportare. Questo primo step ci ha reso consapevoli che il bilancio sociale è il frutto di un intero percorso caratterizzato dalla riflessione sui contenuti sulla condivisione degli stessi, sull'identificazione degli indicatori essenziali e sulla loro compilazione, è uno strumento che include una complessità di azioni da convogliare in un elaborato rappresentativo. L'obiettivo sarà quindi, per i prossimi anni, quello di coinvolgere in maniera capillare, più figure possibili, ripartendo dal coinvolgimento capillare dagli stakeholder interni per poi passare a quelli esterni. **Entro il 30/06/2022**

#### **3) Redazione grafica**

Il bilancio sociale redatto quest'anno e riferito al 2020, è stato stilato facendo riferimento alle linee guida, l'attenzione è stata focalizzata maggiormente sui contenuti. Come obiettivo di miglioramento intendiamo curare maggiormente l'aspetto grafico, per facilitare la lettura anche

attraverso l'utilizzo di materiale fotografico, grafici, schemi, per meglio rappresentare visivamente le narrazioni dei contenuti. **Entro il 30/06/2022**

#### 4) Stakeholder engagement

Il processo di stakeholder engagement è molto importante per la rendicontazione sociale, non solo nella fase divulgativa della stessa, ma soprattutto nella fase ideativa e realizzativa. In questa prima esperienza la cooperativa ha coinvolto alcuni stakeholder interni nella realizzazione del bilancio sociale. Al fine di divulgare il nostro Bilancio Sociale e coinvolgere anche nuovi stakeholder, la Cooperativa intende realizzare una versione digitale del Bilancio Sociale da pubblicare sul sito della Cooperativa ([www.aelleilpunto.it](http://www.aelleilpunto.it)) e una versione cartacea da distribuire. La pubblicizzazione è finalizzata a stimolare l'interesse, far conoscere il nostro operato e ad accogliere suggerimenti volti al miglioramento, feedback costruttivi.

Il materiale raccolto sarà utilizzato all'interno di una matrice di interesse che darà evidenza agli aspetti maggiormente interessanti da incentivare e presentare in maniera approfondita nel Bilancio Sociale. Se le condizioni lo consentiranno, si utilizzerà anche lo strumento del focus group per stimolare il confronto e gli approfondimenti. **Entro il 30/06/2022**

#### 5) Modalità di diffusione

Il Bilancio Sociale riferito al 2020, verrà divulgato sul nostro sito ([www.aelleilpunto.it](http://www.aelleilpunto.it)) e ne verrà realizzata una versione cartacea da distribuire agli stakeholder. È nostro impegno attuare una diversificazione della diffusione, per facilitare il processo di conoscenza rispetto all'operato della Cooperativa e le ricadute sociali dello stesso. **Entro il 31/12/2021**

### *Obiettivi di miglioramento strategici*

La Cooperativa Aelle Il Punto rispetto agli obiettivi strategici prevede di attuare un piano progettuale per garantire e migliorare i livelli occupazionali, attuare programmi innovativi e attivare reti con nuovi stakeholder.

Per mantenere attivi i livelli di competitività nei settori di pertinenza attua una linea strategica di sviluppo orientata al miglioramento professionale continuo, al mantenimento di buoni livelli motivazionali e di coinvolgimento degli operatori, ad un lavoro di ricerca e di aggiornamento rispetto all'andamento generale e le linee programmatiche del Terzo Settore a livello Nazionale ed Europeo, all'adeguamento alle normative cogenti e ad una progettualità sempre più innovativa e inclusiva. Sempre più importante diventerà orientare i miglioramenti futuri verso processi sostenibili a tutela dell'ambiente.

#### 1) Formazione del personale

La formazione del personale è al centro dei nostri interessi. Ogni due anni, attraverso questionari distribuiti a tutti gli operatori, si valutano i bisogni formativi, e in base all'analisi dei dati viene predisposto il piano formativo. Oltre a questo vengono accolte richieste specifiche da parte dei gruppi di lavoro, come supervisioni, audit clinici e co-visioni.

Per incrementare le proposte formative la Cooperativa intende individuare enti di formazione e risorse aggiuntive. **Entro il 30/05/2022**



## 2) Valutazione qualità dei servizi con gli stakeholder

Il confronto continuo con gli stakeholder rafforza la conoscenza e l'interesse progettuale. Periodicamente gli incontri sono finalizzati alla valutazione della qualità dei servizi offerti. Ogni singolo servizio al proprio interno ha una programmazione sia per la valutazione delle singole attività, del loro funzionamento e le ricadute sul gruppo degli utenti inseriti.

Altre riunioni di verifica allargate che coinvolgono più stakeholder, alcuni dei quali ricoprono ruoli dirigenziali hanno la finalità di effettuare una valutazione complessiva di più servizi presenti in quel territorio. I cambiamenti, qualora fossero necessari, vengono attivati sulla base di un'approfondita analisi dei benefici e degli effetti di salute sugli utenti. **Entro il 30/04/2022**

## 3) Diversificazione dei servizi offerti

Nel corso degli anni la Aelle il Punto ha colto la necessità di estendere le aree di interesse per dare delle risposte a nuovi bisogni sociali emersi. Si è dato avvio a nuovi settori d'intervento, destinati a minori, a donne in difficoltà, a migranti in condizione di fragilità psicologica e anziani, oltre all'area della salute mentale alla quale storicamente si è sempre dedicata e continua dedicarsi la cooperativa.

Le nuove esperienze lavorative fin qui avviate si sono rivelate positive e l'intento della Cooperativa è di rafforzare questi nuovi settori avendo constatato il reale bisogno di dare delle risposte concrete. A tale scopo l'obiettivo sarà quello di utilizzare queste esperienze per poter partecipare a nuovi bandi di gara, alla costruzione di nuovi partenariati e all'avvio di servizi realmente utili e di impatto sociale. **Entro il 31/12/2022**